

La scrittura tra convenzione e abilità complessa

Modena

**La prevenzione dei disturbi grafo-
motori nella scrittura: aspetti
teorici e pratici per una buona
didattica della scrittura a mano,
dallo scarabocchio al corsivo.**

2° Incontro

Martedì 19 marzo, 2017

Laura Bravar (ex-testista presso

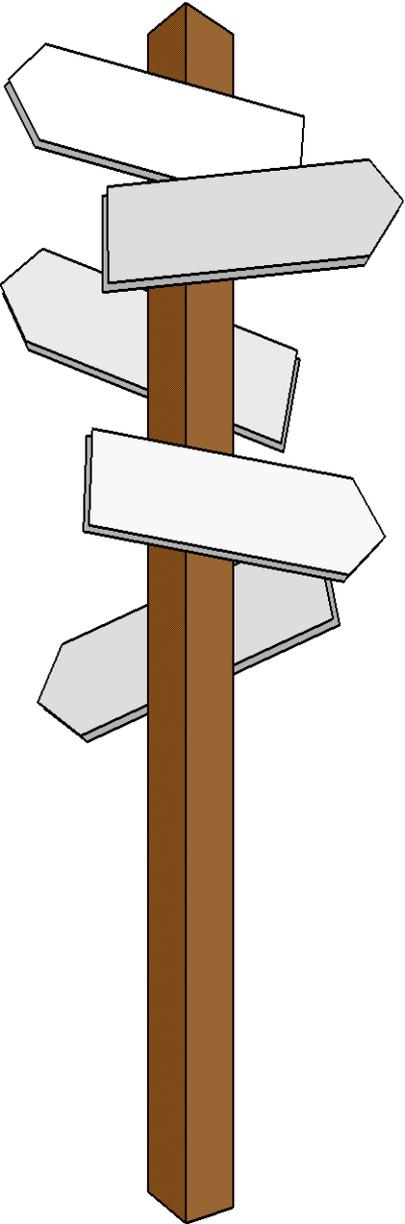
IRCCS “Burlo Garofolo”,TS; autrice Erickson)

lbravar@libero.it

“Little boy writing a letter”

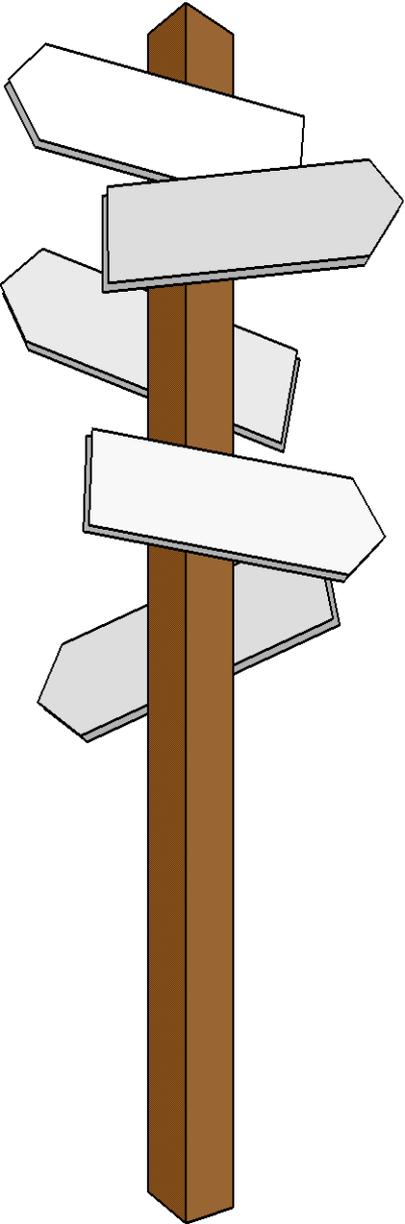
by Norman Rockwell (1920)

2° incontro (circa 4 ore) : Didattica della scrittura



- Sviluppo del concetto di scrittura nel bambino (lavoro di Ferreiro e Teberosky)
- Modello Uta Frith e le sue implicazioni per la didattica
- Come si apprende una competenza motoria
- Didattica della scrittura e scelte da compiere

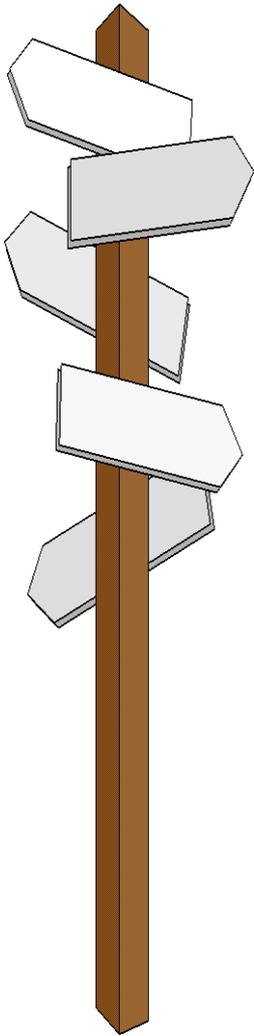
2° incontro: Didattica della scrittura



- Metodo delle famiglie di lettere
(metodo integrato motorio-fonologico)
- Cosa non fare
- Come mantenere le buone abitudini

Aspetti teorici:

**La scrittura
si differenzia
concettualmente
dal disegno**



Dal disegno al concetto di scrittura nel bambino

(Ferreiro e Teberosky, 1979)

L'apprendimento della scrittura è un processo conoscitivo attivo, nel quale il bambino formula delle ipotesi riguardanti il materiale scritto che vede intorno a sé (**esperienza**). Queste ipotesi vengono confrontate con il mondo degli adulti e modificate in base agli apprendimenti.

Si distinguono **3 stadi** nell'acquisizione della scrittura:
Stadio PRESILLABICO o LOGOGRAFICO;
Stadio DI DIFFERENZIAZIONE GRAFICA;
Stadio DI FONETIZZAZIONE che include:

fase SILLABICA,
fase mista SILLABICA-ALFABETICA,
fase ALFABETICA.

Cosa implica il concetto di scrittura?

- **Forma delle lettere (componente visuo-spaziale)**
- **Movimento (come produrre la forma)**
- **Combinazione di segni (ordine e sequenza)**
- **Simboli che codificano i suoni delle parole**
- **Sistema per codificare il linguaggio (grammatica/sintassi)**



Verificare sempre il livello di concettualizzazione della scrittura nei bambini, prima di iniziare un programma didattico di letto-scrittura, altrimenti si rischia di lasciare qualcuno per strada!

Alcune considerazioni *personali* rispetto al ruolo della Scuola per l'Infanzia nell'apprendimento della letto –scrittura:

- 1) Non preparare per la Scuola Primaria ma accompagnare il bambino nello sviluppo armonico delle sue abilità nel rispetto dell'età e livello di maturazione.**
- 2) Quali abilità sviluppare per prevenire difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura?**
 - Abilità grosso motorie e controllo posturale;**
 - Abilità manuali, prensione, uso di strumenti e controllo del segno;**

- **Abilità visivo-spaziali e la capacità di operare entro spazi stabiliti, compreso gli spazi del foglio;**
- **Abilità fonologiche: saper individuare e discriminare singoli suoni o gruppi di suoni all'interno del linguaggio verbale (consapevolezza fonologica);**
- **Sviluppo del concetto di letto-scrittura fino alla scrittura spontanea intuitiva (es. scrittura del proprio nome). Vedi il lavoro di Ferreiro e Teberosky.**

Il passaggio dal linguaggio orale al linguaggio scritto è competenza della Scuola Primaria

Perciò:

- La fonetica (riconoscimento delle lettere e l'associazione tra il simbolo alfabetico e il suono che rappresenta);
- La conoscenza del sistema alfabetico e ortografico;
- La conoscenza delle convenzioni di codifica/decodifica/trascrizione ;
- La conoscenza del ductus (sequenza di movimenti) necessario per scrivere in modo fluido ed efficiente

sono priorità della Scuola Primaria.

**Il linguaggio e la
consapevolezza
fonologica sono
fondamentali per
leggere e scrivere.**

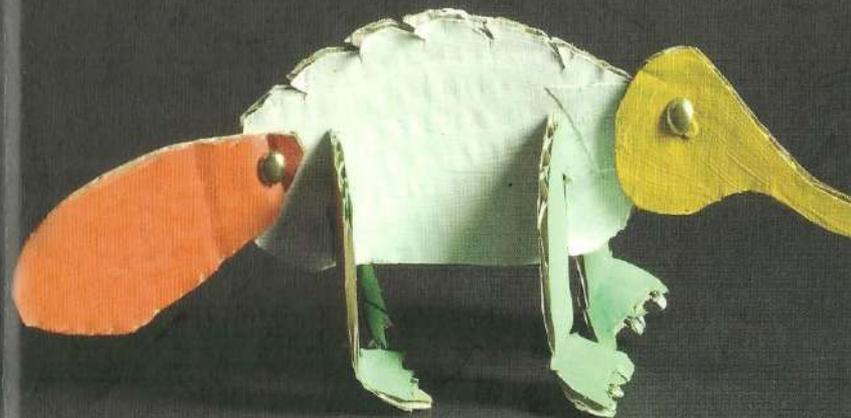
Alcuni spunti:

- Musiche e canzoni
- Filastrocche, rime, poesie
- Storie in rima

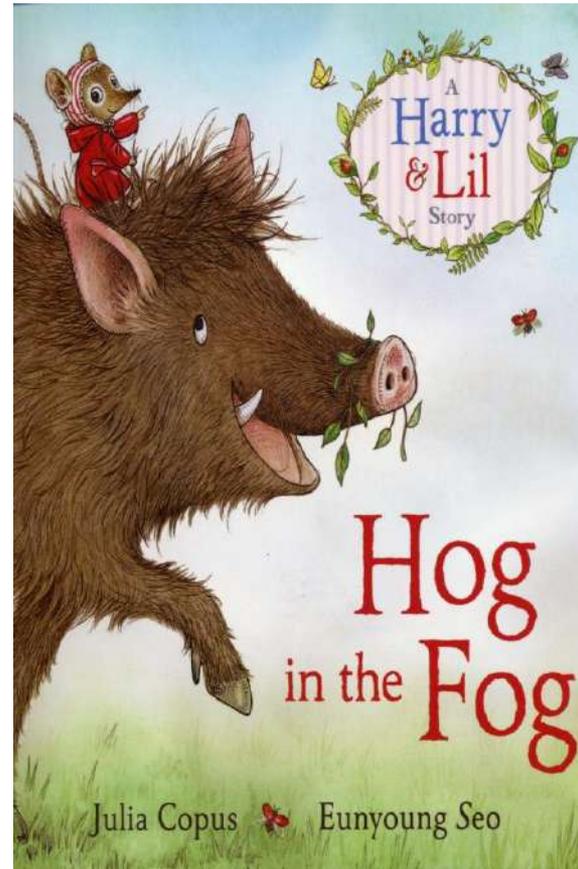
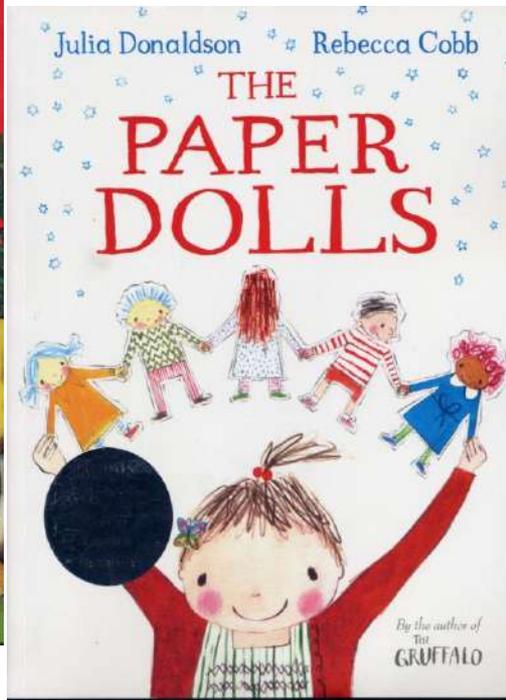
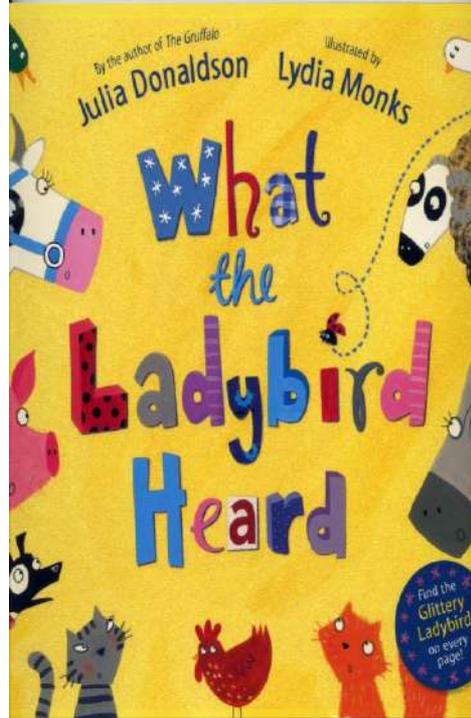
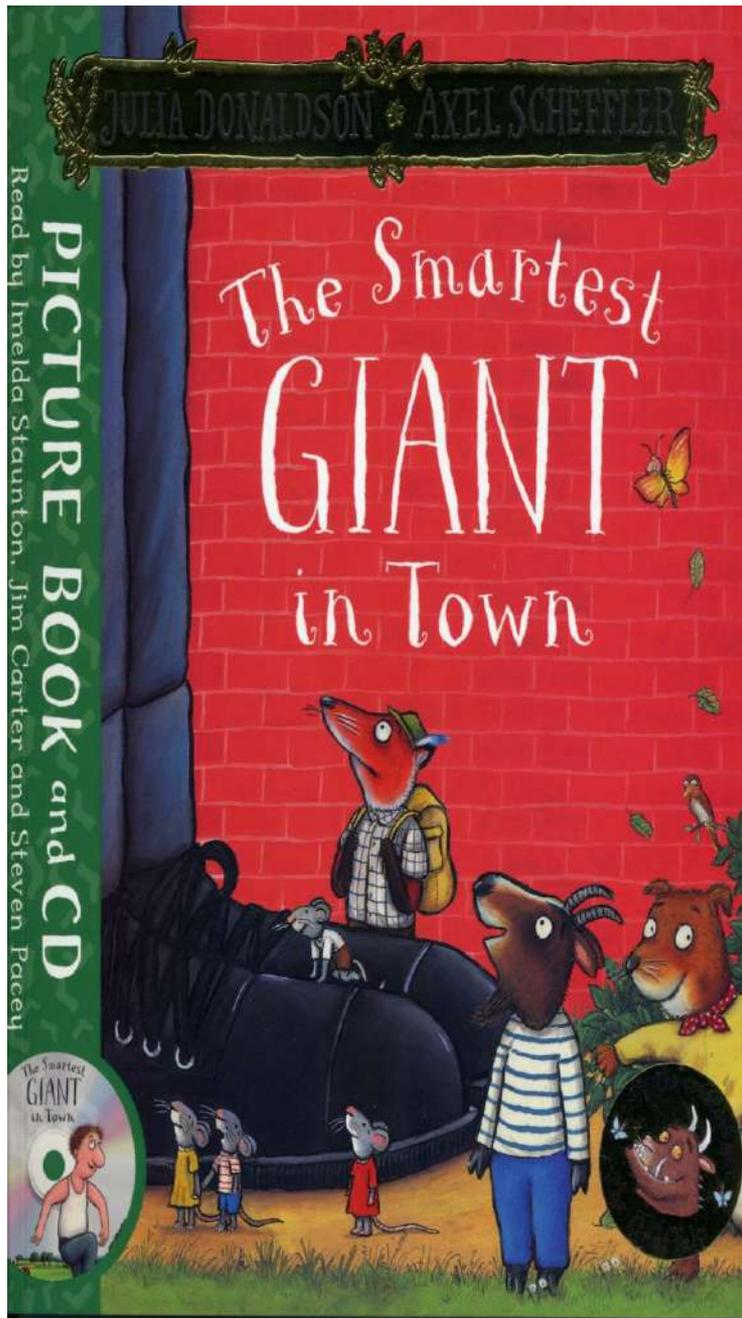
Fabrizio Silei

L'INVENZIONE DELL'ORNITORINCO

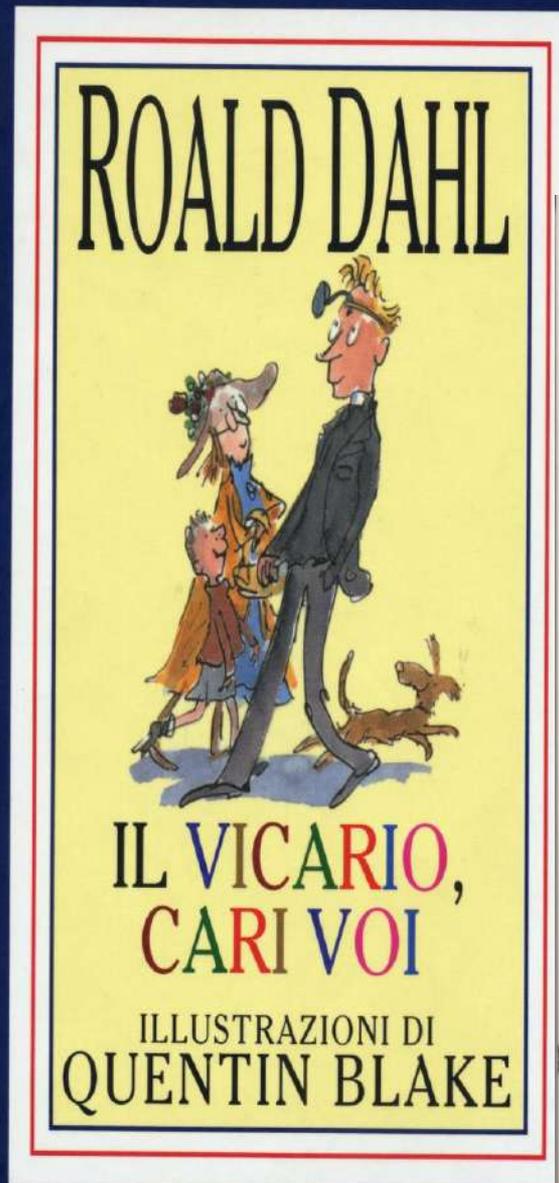
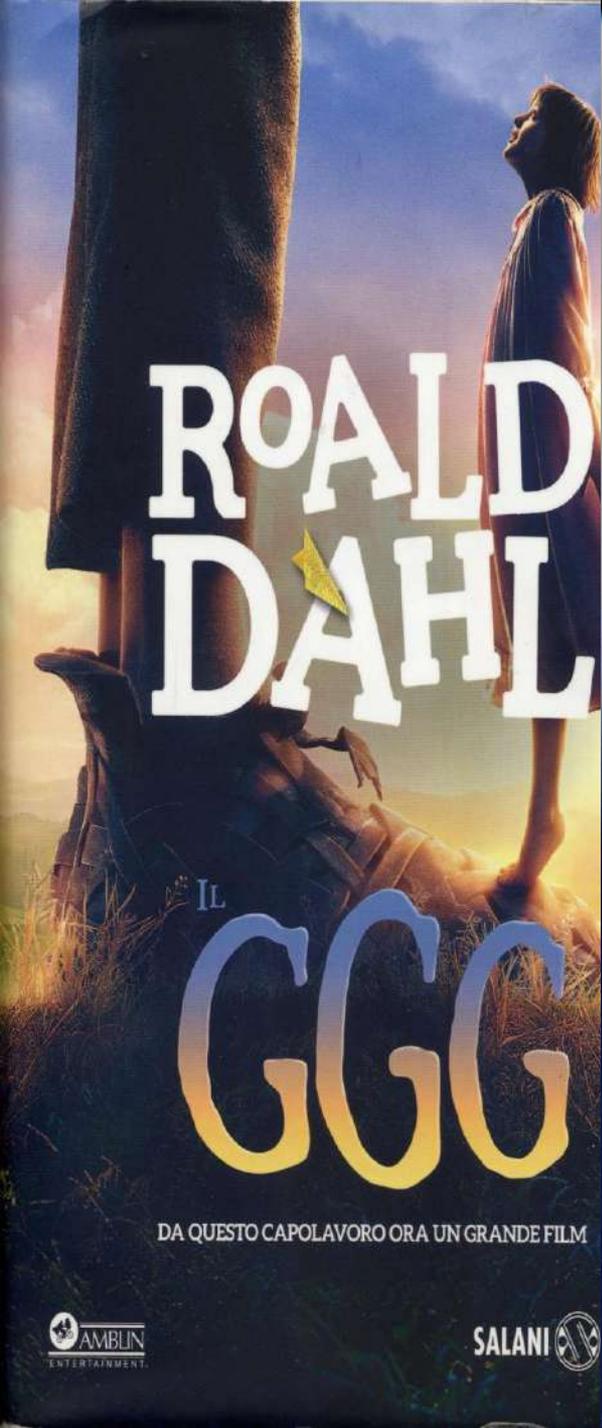
favola della creazione per evolucionisti ironici e creazionisti convinti




Artebambini



Storie in
rima



Libri con giochi di parole

Gianni Rodari

IL LIBRO DEGLI ERRORI

disegni di Bruno Munari



Einaudi Ragazzi

Salani  Editore

Dal disegno alla scrittura nel bambino: (1)

- **A due anni** : tiene la matita nella mano preferita; riproduce linee orizzontali, verticali e cerchi approssimativi.
- **A tre anni** : tiene la matita nella mano preferita usando pollice, indice e medio; copia in modo grossolano cerchi, croci e le lettere O, H, T; disegna un uomo con la testa e generalmente altri 2 o 3 elementi; dipinge con un pennello largo; attribuisce un significato al disegno durante o dopo la sua produzione.

Dal disegno alla scrittura: alcune tappe (2)

- **A quattro anni** : tiene la matita come un adulto; disegna un uomo con la testa, le gambe e il tronco; disegna una casa riconoscibile; **definisce in anticipo ciò che disegnerà**; copia le lettere O-I-T-E-F-L-H.
- **A cinque anni** : copia un quadrato, un triangolo e tutte le lettere maiuscole, anche quelle con gli angoli; scrive alcune lettere spontaneamente; disegna un uomo con testa, tronco, gambe, braccia e altri dettagli; disegna una casa con porta, finestre, tetto, camino; colora rispettando i contorni.

(Alberto Oliverio)

Martin
Baltscheit

Marc
Boutavant

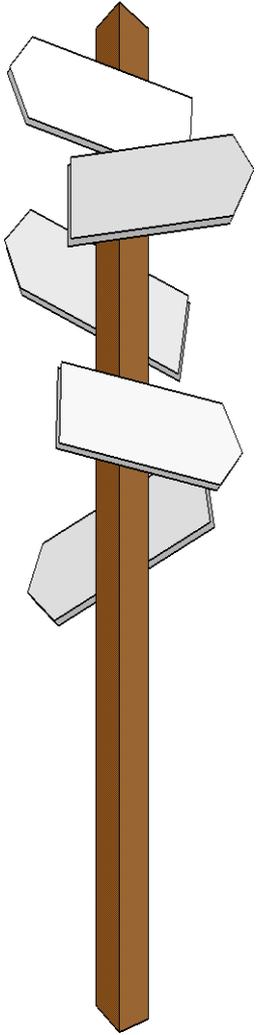
La storia
del **Leone**
che non
sapeva
scrivere



**Simpatica storia per
motivare a scrivere.**

MOTTAjunior

Aspetti teorici:



Modello Uta Frith e le sue implicazioni per la didattica



Modello evolutivo per l'apprendimento della lettura e della scrittura (Seymour e Frith, 1985)

LETTURA

pacemakers

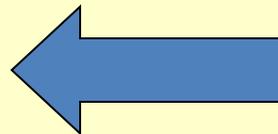
SCRITTURA

Stadio logografico

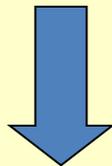


Stadio logografico

Stadio alfabetico



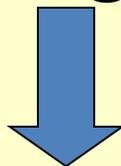
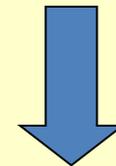
Stadio alfabetico



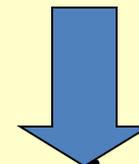
Stadio ortografico



Stadio ortografico



Stadio lessicale



Stadio lessicale

Modello di scrittura UTA FRITH

Stadio logografico:

- le parole sono riconosciute in modo globale come “immagini”, con riferimento solo agli aspetti visivi;
- l’associazione tra la configurazione visiva (forma) della parola e il suo significato avviene per intervento esterno;
- non vi è alcun riconoscimento per il tipo e l’ordine dei grafemi;
- non vi è riconoscimento se cambia la configurazione visiva della parola;

C’è bisogno dell’intervento di un intermediario per conoscere la corrispondenza fonologica.



Stadio alfabetico:

- il bambino riconosce che il suono di ogni parola può essere scomposto in unità più piccole, prima sillabe e poi fonemi;
NB: questo non è un apprendimento implicito o spontaneo! Occorre un insegnamento specifico!
- il bambino apprende e applica le regole di trasformazione fonema - grafema della propria lingua e sistema di scrittura.



ALBERO

/A/+/L/+/B/+/E/+/R/+/O/

Stadio alfabetico:

Cioè:

- a) riconosce che quello che si rappresenta graficamente sono i singoli fonemi/suoni della parola;
- b) impara la corrispondenza **biunivoca** fonema-grafema, rispettandone la sequenza (regola: un suono, un segno).

NB: In questa fase il bambino non è in grado di scrivere parole come chiodo o ragno.



R-A-GN-O



**Come scrivo la
lettera "gn" ?**

Stadio ortografico:

- Il bambino scopre le corrispondenze **non biunivoche** tra un fonema e due o più grafemi (es. |k| |g| gli, gn, sci, ecc).

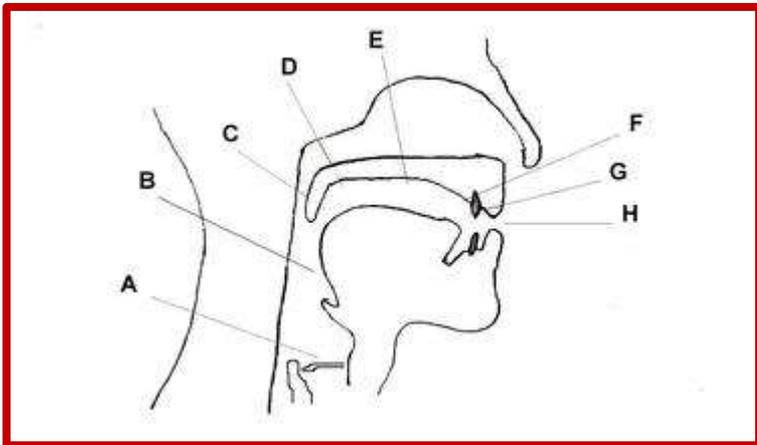
Occorre spiegare che questo accade perché non ci sono lettere sufficienti nel proprio alfabeto per tradurre tutti i suoni della nostra lingua. Confrontarsi con le lingue straniere può essere utile (sciarpa/ champagne/ sheep).



Ah! RAGNO....
scrivo **R-A-G-N-O**

Stadio ortografico:

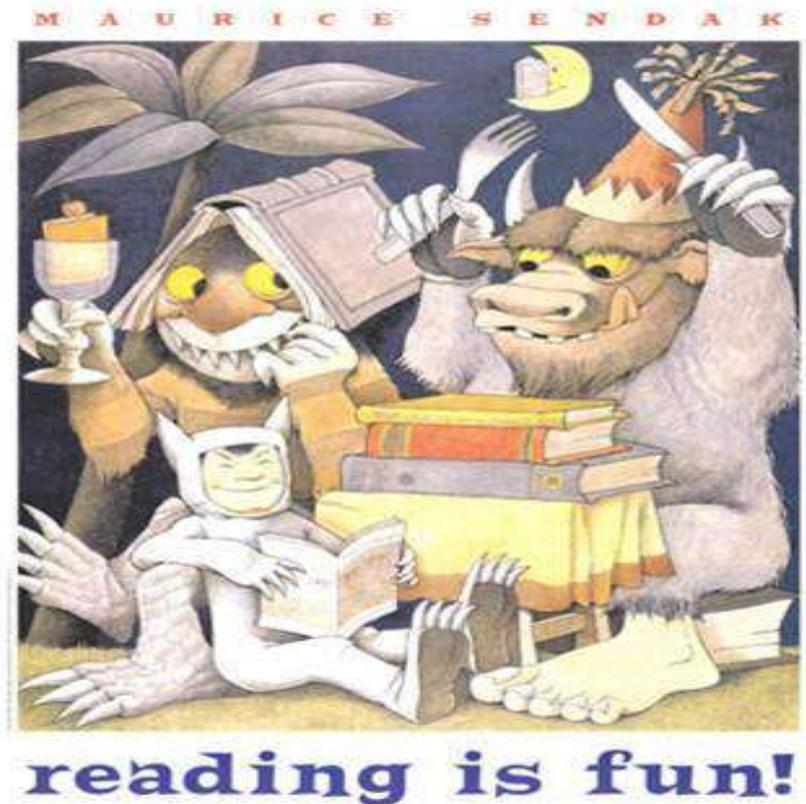
- le regole di trasformazione grafema-fonema si applicano a gruppi di lettere, sillabe, affissi, morfemi;
- il bambino impara le eccezioni ortografiche;
- Il bambino deve superare la strategia di “suono per suono” e “lettera per lettera” che risulta inadeguata per scrivere molte parole della nostra lingua. Il sistema di analisi fonetica diventa più flessibile e tiene conto della co-articolazione (es. /n/ in “nave” non è come in “ancora”).



**Il suono di una fonema
può variare in base alla
sua posizione nella
parola**

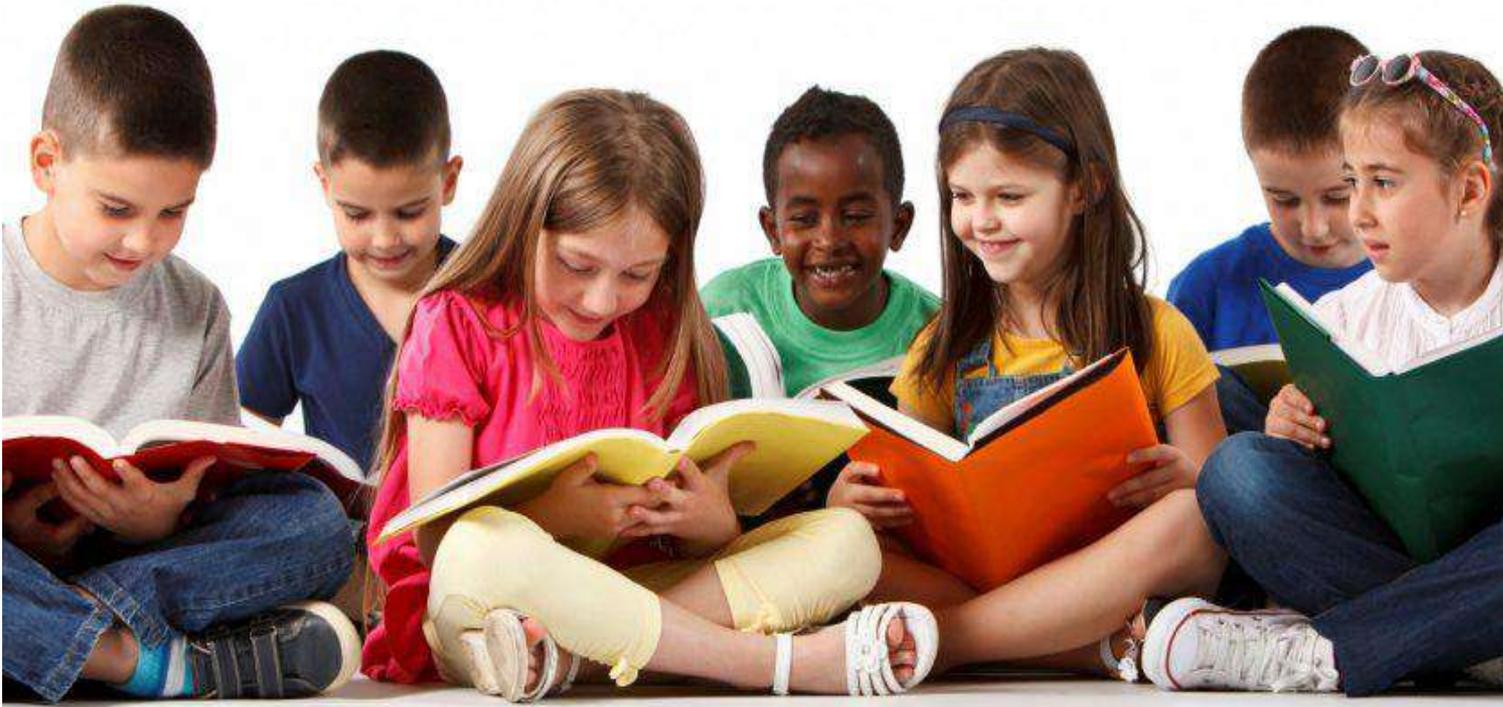
Stadio lessicale:

- le parole vengono riconosciute direttamente, in modo globale tramite le vie visive-lessicali, senza attivazione del processo di trasformazione grafema-fonema;
- il bambino coglie tutte le caratteristiche del parlato e le convenzioni ortografiche, compresi gli elementi omofoni e non omografi, gli accenti, ecc.
(es. *l'ago/lago, di vino/divino; papa/papà, leggere, lèggere, ecc.*);

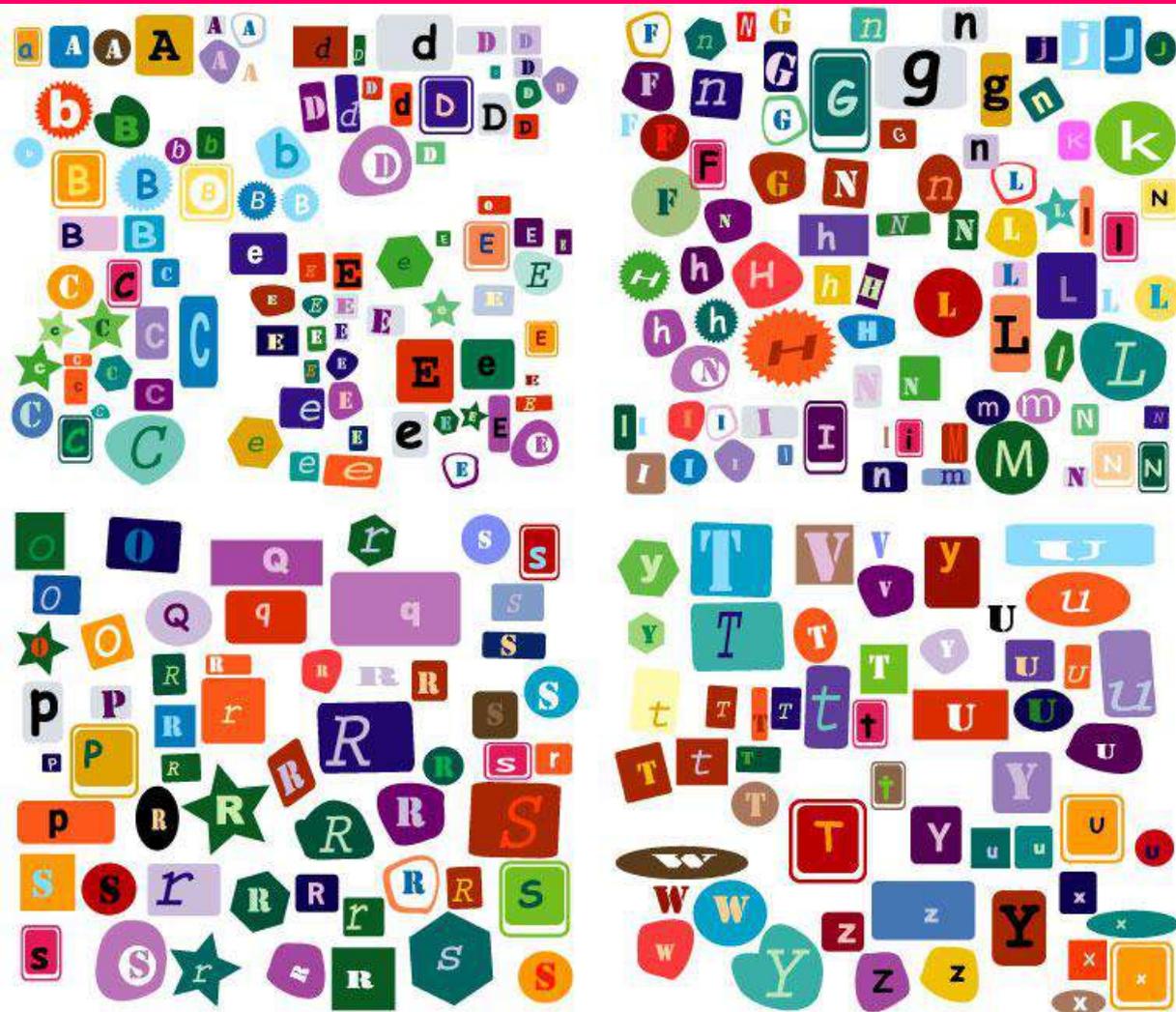


Stadio lessicale:

- il bambino è in grado di cogliere il ruolo delle parole nella frase, quindi è in grado di distinguere tra *ha/a*, *e/è* ecc.
- occorre sia adeguate competenze fonologiche e lessicali, che grammaticali. Questo stadio implica un grosso salto di qualità e **molta esperienza di lettura e scrittura.**



Che forma di scrittura insegnare nei vari stadi di apprendimento della letto - scrittura?



MAIUSCOLO

minuscolo

O

Corsivo?

Caratteristiche del MAIUSCOLO:

- facile da produrre dal punto di vista motorio (costituito da linee verticali, orizzontali, diagonali, cerchi e semi cerchi);
- facile da discriminare visivamente (configurazioni visive relativamente semplici e staccate);
- si colloca su un unico piano orizzontale;
- **scrittura lenta** (occorre staccare più volte la matita dal foglio per produrre la maggior parte delle lettere!)
- **convenzionalmente usato solo per iniziare una frase, nomi propri o titoli.**

Caratteristiche del minuscolo:

- facile e veloce da produrre (si fa ogni lettera senza staccare la matita dal foglio);
 - facile da discriminare visivamente (staccate);
 - si colloca su tre piani spaziali;
 - facile da trasformare in corsivo;
 - **Contiene lettere speculari (b-d, p-q);**
 - **Problema facilmente risolvibile se** si apprende il movimento corretto per produrre queste lettere all'interno della rispettiva famiglia di riferimento.
- NB: importante non confondere il minuscolo della scrittura a mano con quello tipografico!**

Home Opinioni CorriereTV Economia Salute Ambiente Scienze Sport Motori Viaggi Scuola 17ora La tua città Cucina Giochi Libri Annuali Oroscopo

SPORTELLO CANCRO CUORE REUMATOLOGIA NUTRIZIONE DISABILITÀ ESAMI DEL SANGUE DIZIONARIO DELLA SALUTE

Salute

LOGIN REGISTRATI

NON È DA TUTTI FARE DUE COSE ECCEZIONALI INSIEME.

APRI CONTO WEBANK

LOAN ANNUO 4,50% 3/12 mesi

BOLLO PRELIEVI ZERO Fino al 2012

Webank.it

Corriere della Sera - Salute - «Basta corsivo. Stampatello obbligatorio alle scuole elementari»

Ascolta 140

Riduci la dimensione del Ingrandisci la dimensione del

Stampa questo

Invia l'indirizzo di questa pagina via

IL DIBATTITO

«Basta corsivo. Stampatello obbligatorio alle scuole elementari»

Dopo la decisione del Land di Amburgo, discussione tra i pediatri italiani



Gli scolari scriveranno solo in stampatello?

MILANO - «Il corsivo è anacronistico. Non ha più senso utilizzarlo a scuola. Il ministero dovrebbe riflettere sulla proposta di abolirlo». Italo Farnetani, membro della Società italiana di pediatria preventiva e sociale riunita in convegno a Milano (Sippe), non si pone dubbi. A suo parere lo stampatello dovrebbe diventare la scrittura ufficiale delle elementari lasciando al corsivo il ruolo di comprimario che gli alunni potrebbero scegliere come «seconda» materia facoltativa. Le parole del noto specialista, autore di testi storici della pediatria, acquistano peso ancora maggiore se si considera che il professore appartiene

all'Accademia della Crusca. «Suggerisco al ministro della Pubblica Istruzione, Mariastella Gelmini, di valutare la fattibilità di questo passaggio, seguendo le orme di altri amministratori all'estero». Da noi la proposta è destinata a suscitare polemiche e molti sottolineeranno di nuovo la funzione pedagogica della grafia che tutti gli italiani hanno imparato sui banchi. A

LA DECISIONE TEDESCA - All'estero invece si guarda avanti adeguandosi al nuovo modo di comunicare dei bambini che molto precocemente battono tasti al computer (in stampatello) e si scambiano messaggi (in stampatello). Basta guardare la rivoluzione avvenuta in un Land della Germania, quello di Amburgo. Da questo anno scolastico stampatello obbligatorio alle elementari. C'era stata una sperimentazione in Baviera e Nord Renania e le autorità tedesche si sono chieste se fosse ancora logico continuare a torturare i bambini con la scrittura della penna anziché avviarli verso il futuro con quella delle tastiere. «Gli scolari non dovranno più imparare due grafie diverse, perché tanta sorpresa», ha replicato alle obiezioni il portavoce delle autorità del Land, critiche dai grafologi che parlano di «decisione gravissima».

UNA SVOLTA NECESSARIA - Farnetani invece è d'accordo e giudica questa svolta epocale ma necessaria: «Anche nel 900 abbiamo assistito a un cambiamento, l'abolizione dell'esame di calligrafia. Adesso passiamo allo stampatello. E' più facile per i bambini, perdono meno tempo e la rinuncia al corsivo non toglie certo fantasia né è un ostacolo allo sviluppo della personalità. Per uno scolaro di oggi scrivere in corsivo è come per un adulto esprimersi in cirillico». L'argomento stampatello sì e no non è uno degli argomenti del convegno della Sippe, presieduta da Giuseppe Di Mauroe intitolato «Aiutami a crescere». E visto che per molti rappresentanti della pediatria la crescita è legata in modo indissolubile a metodiche di apprendimento in linea con i tempi, l'interrogativo su quale strada intraprendere nella scuola italiana ha fatto discutere dietro le quinte. Franco Fabbroni, professore emerito di pedagogia all'università di Bologna, è favorevole ad un cambiamento: «Ben venga tutto ciò che viene introdotto per favorire la scrittura. I giovani oggi scrivono poco o niente. Usano un linguaggio eta beta, smozziato, pieno di simboli. Le matuscole forse aiuteranno a non demolire le parole». Una proposta? «Il primo paleoscenico potrebbe essere quello della minuscola - dice Fabbroni - E poi passare al minuscolo. L'obiettivo è il ritorno alla scrittura». In Germania i grafologi sono sulle barricate. Helmut Plog, il presidente dell'associazione tedesca, è convinto che «lo stampatello

LOAN ANNUO 4,50% 3/12 mesi

BOLLO PRELIEVI ZERO Fino al 2012

APRI CONTO WEBANK

Webank.it

PIÙLETTI di SALUTE

- 1 Gli uomini pensano sempre al sesso? No: anche a mangiare e dormire
- 2 I tumori delle ghiandole salivari
- 3 Riposo, ma non assoluto per i piedi «in fiamme»
- 4 Le bibite minacciano il cuore femminile
- 5 Se per assistere un parente si rischia di perdere il posto di lavoro

IN PRIMO piano

CRONACHE
Bocchi del Tir, Italia stritolata
Il governo: «Disagio può degenerare»

POLITICA
Lavoro, le linee del governo in cinque capitoli
Forneri: «Riforma pronta in un mese»

CRONACHE
Inchiesta sulle agenzie S&P e Moody's
A Trani si valuta l'audizione di Monti

ESTERI
Grecia, in rete «la lista della vergogna»: il governo pubblici i nomi di 4 mila evasori

CRONACHE
Maturità, Profumo sceglie le materie:
Greco al classico, allo scientifico Matematica

RADIO CORRIERE
A suon di news
Notizie, foto, speciali e playlist della settimana



CORRIERE SALUTE
Sportello Cancro
Pigi e mangioni più a rischio cancro



CLASSIFICA 2012
I viaggi da non perdere!
Scopri le destinazioni top dell'anno di DoveViaggi



CORRIERE CASA
Nel segno di Chipperfield
Chi è il prossimo direttore della Biennale di Architettura



Spendiamo alcune parole sul corsivo

Corriere della Sera

“Basta corsivo. Stampatello obbligatorio alle scuole elementari”.

Dopo la decisione del Land di Amburgo, discussione tra i pediatri italiani.

La parola ***corsivo*** deriva da “correre” e indica un formato che permette di scrivere più velocemente, anche se le lettere sono staccate.

Ebraico
tradizionale
formale

אבגדהוזחטיכל
מנסעפצקרשת

Forma
corsiva

אבגדהוזחטיכל
מנסעפצקרשת



Corsivo sì / corsivo no? E quale corsivo?
Ma il corsivo continuo cos'è e a cosa serve?

All'inizio dell'apprendimento gli aspetti motori della scrittura prevalgono su quelli linguistici. Le due componenti si integrano gradualmente con l'esercizio. Poi prevale l'aspetto linguistico.



Bambino di 8 anni:

“chunk” motori



Bambino di 12 anni:

“chunk” linguistici

**La nostra ricerca
6th International
DCD Conference,
TS, 2005**

Eye movements guided by morphological structure:

Evidence from the Uighur language.

Ming Yan , Wei Zhou, Hua Shu, Rizwangu Yusupu,
Dongxia Miao, André Krügel, Reinhold Kliegl

Cognition, March 27, 2014 Elsevier

It is generally accepted that low-level features (e.g., inter-word spaces) are responsible for saccade-target selection in eye-movement control during reading. In two experiments using Uighur script known for its rich suffixes, we demonstrate that, in addition to word length and launch site, the number of suffixes influences initial landing positions. We also demonstrate an influence of word frequency. These results are difficult to explain purely by low-level guidance of eye movements and indicate that due to properties specific to Uighur script low-level visual information and high-level information such as morphological structure of parafoveal words jointly influence saccade programming.

Traduzione e riassunto



Eye movements guided by morphological structure:

Evidence from the Uighur language.

Ming Yan , Wei Zhou, Hua Shu, Rizwangu Yusufu,
Dongxia Miao, André Krügel, Reinhold Kliegl
Cognition, March 27, 2014 Elsevier

In due esperimenti usando la scrittura Uighur (alfabeto arabo-cirillico con 32 lettere usato dal popolo Uighur in Cina), nota per la sua ricchezza di suffissi, abbiamo dimostrato che, oltre alla lunghezza delle parole, **i movimenti saccadici vengono guidati dal numero di suffissi** nella parola e dalla **loro frequenza d'uso**.

Questi risultati indicherebbero il coinvolgimento di processi corticali superiori che, nella cerca di informazioni significative, (es. le strutture morfologiche) guidano e dirigono i movimenti saccadici dell'occhio.

Caratteristiche del *corsivo* :

➤ unica forma di scrittura che permettere di collegare morfemi e parti significative e ricorrenti del linguaggio scritto, associando così il “chunking” linguistico (raggruppamento di parti ricorrenti) a quello motorio.

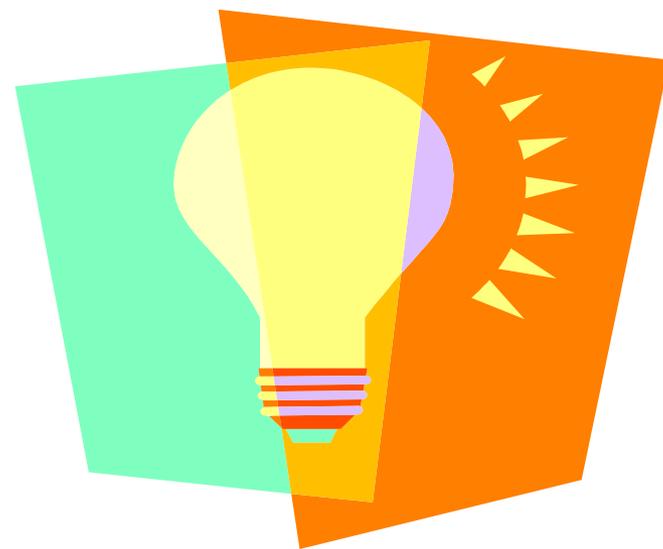
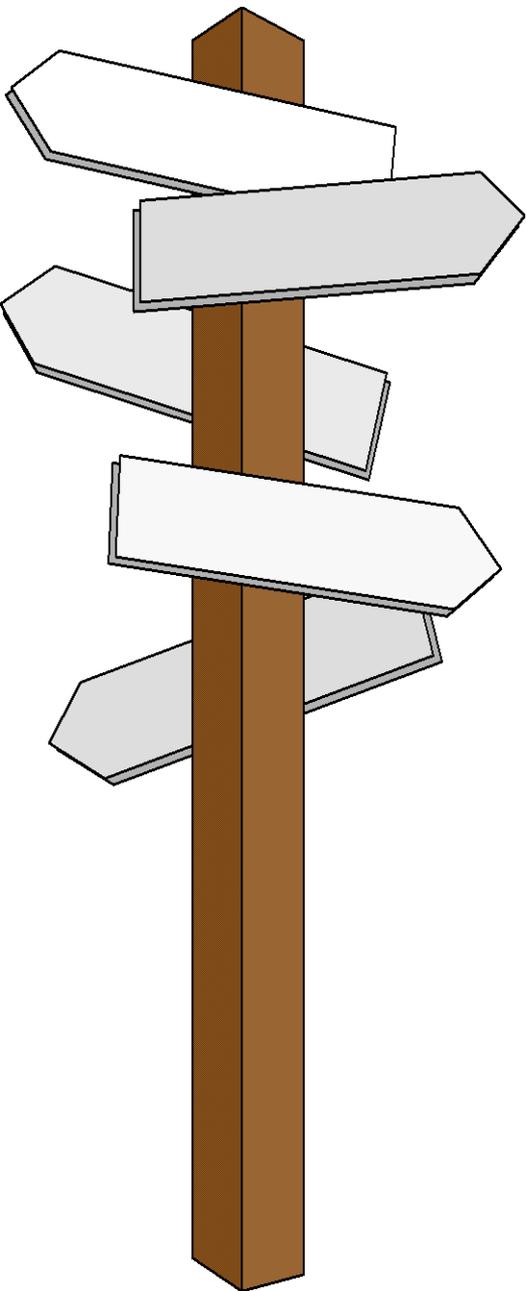
La funzione del corsivo continuo è questa!!!

➤ è una scrittura molto evoluta che integra profondamente le vie motorie a quelle linguistiche;

➤ **modo di scrivere che si avvale di un movimento complesso e continuo più o meno sostenuto nel tempo (in base al tipo di corsivo insegnato) ;**

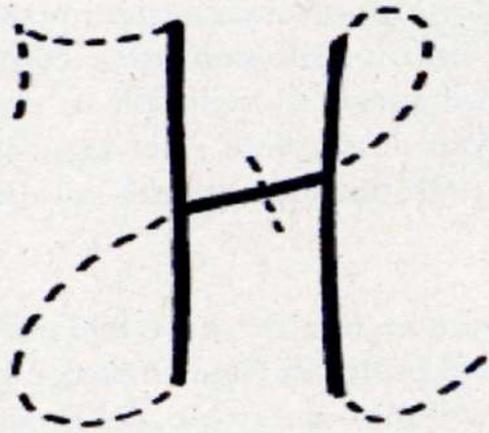
Caratteristiche del *corsivo* :

- **non è adatto a tutti** (es. non è adatto per chi ha difficoltà motorie, visuo-spaziali, di lettura o di attenzione; **non è adatto nella fase alfabetica**);
- **richiede una didattica attenta e consapevole dei movimenti per produrre le singole lettere, tutte le possibili legature e il “chunking”;**
- **per essere efficiente richiede molto esercizio**
- **per chi ha difficoltà motorie è stancante;**
- **non ci sono prove scientifiche che il corsivo sia più veloce del minuscolo (NHA 2016);**
- **il corsivo non è obbligatorio.**



**Attenzione però: c'è
corsivo e corsivo.
Quale corsivo scegliere?**

ANALISI STRUTTURALE del modello corsivo maiuscolo attualmente insegnato nella maggior parte delle scuole italiane:

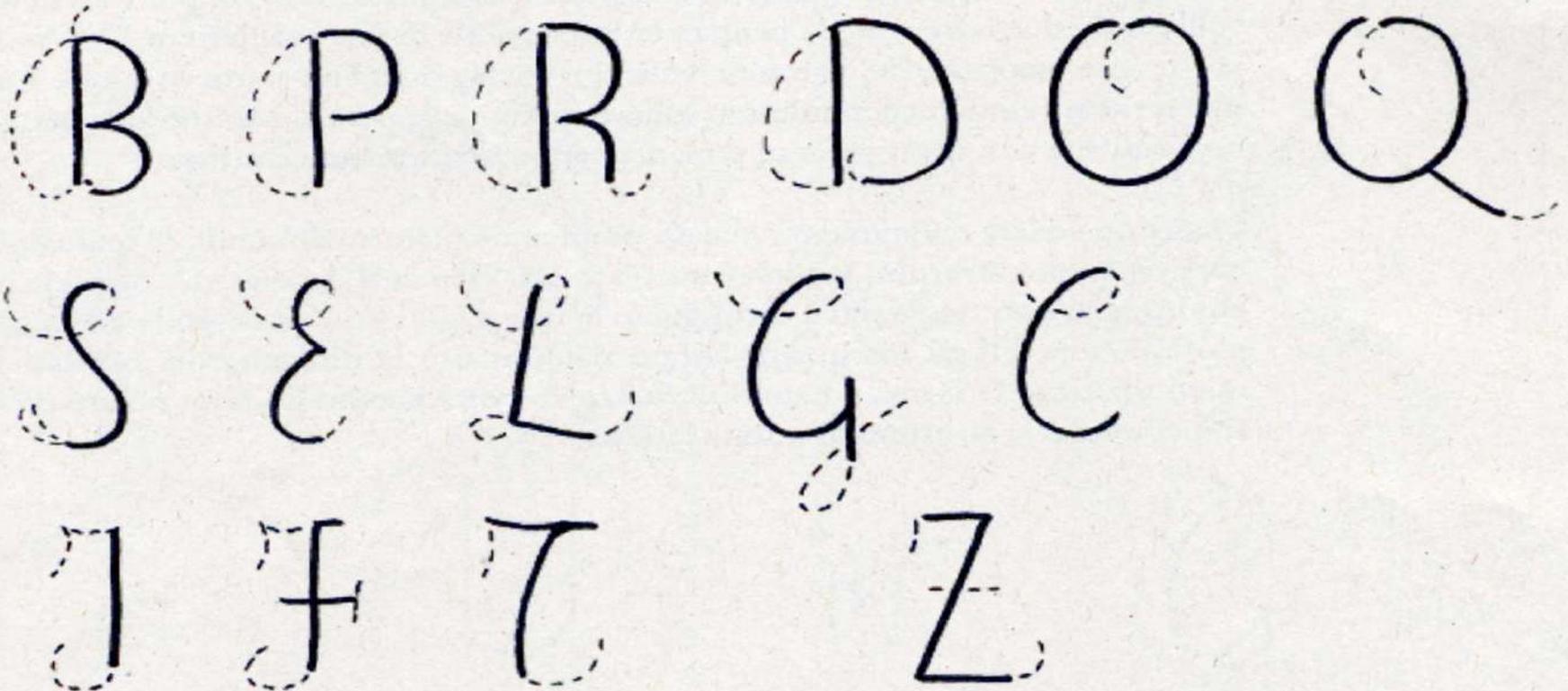


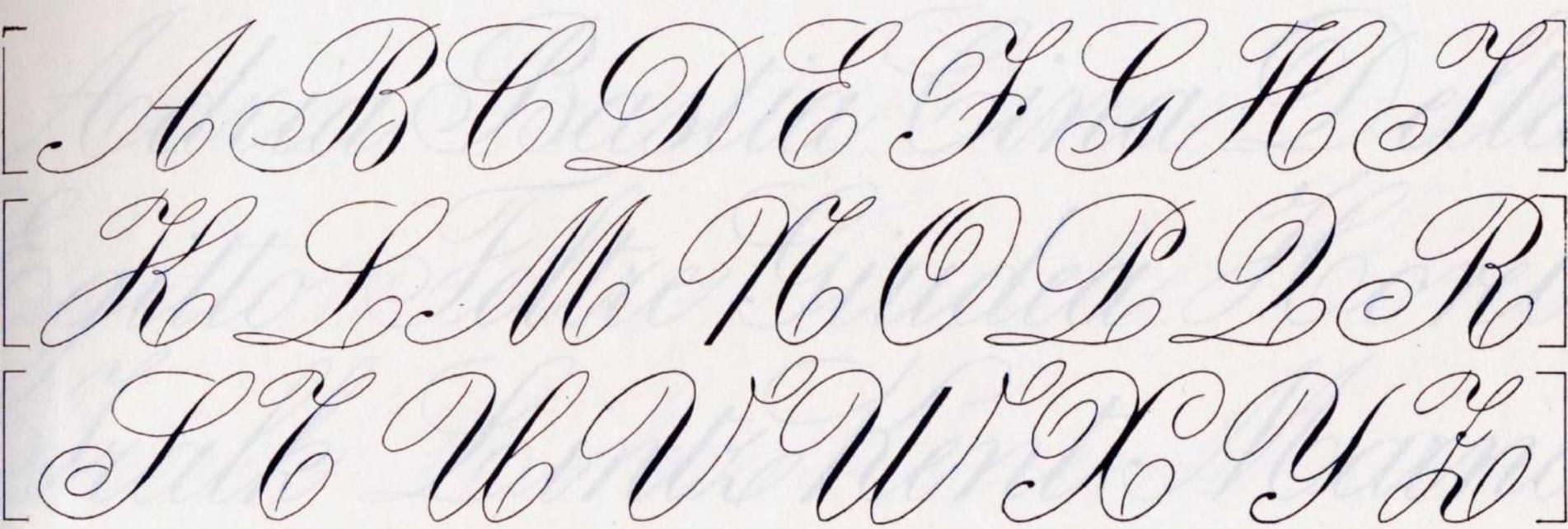
Elemento decorativo



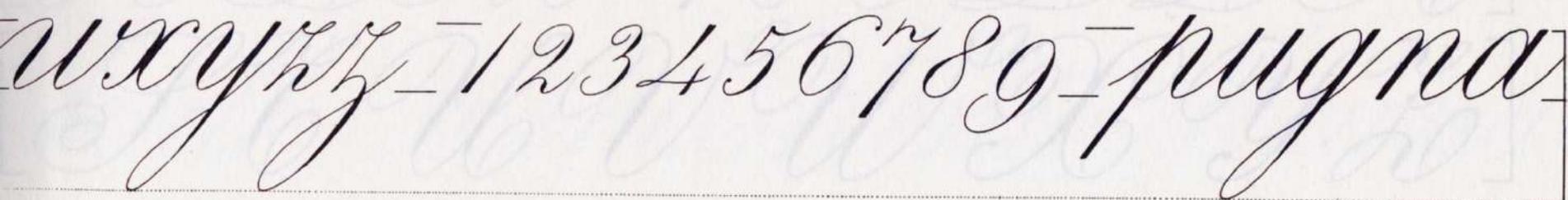
Struttura fondamentale

Bisogna distinguere i tratto distintivi di una lettera dalle parti superflue o con uno scopo solo estetico!





Corsivo inglese inclinato



Le lettere che si fanno in un sol Tratto ò
uoleno dire in una tirata di penna son

Fig.2 - Giovanbattista Palatino, *Libro nuovo d'imparar a scrivere tutte sorte lettere*, Roma 1540.

Scrittura cancelleresca italica del '500

Le lettere cancellaresche soprannominate se fanno tonde
longe large tratizzate e non tratizzate E J per che io
to scritto questa uariacione de lettera la qual im =

Fig.3 - Giovanni Antonio Tagliente, *La vera arte de lo eccellente scrivere ...*, Venezia, 1524.

mela gelo cena

Tratto da **Monica Dengo: Il corsivo naturale**

mela gelo cena

The quick brown fox
jumps over the
lazy dog.

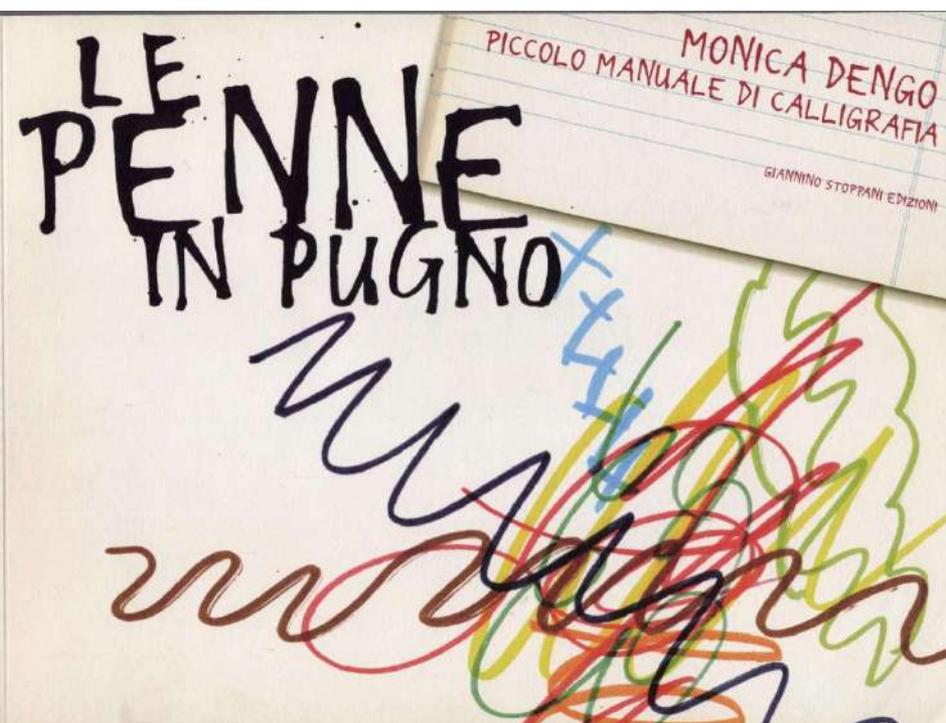
Font per scrittura italia

by Monica Dengo

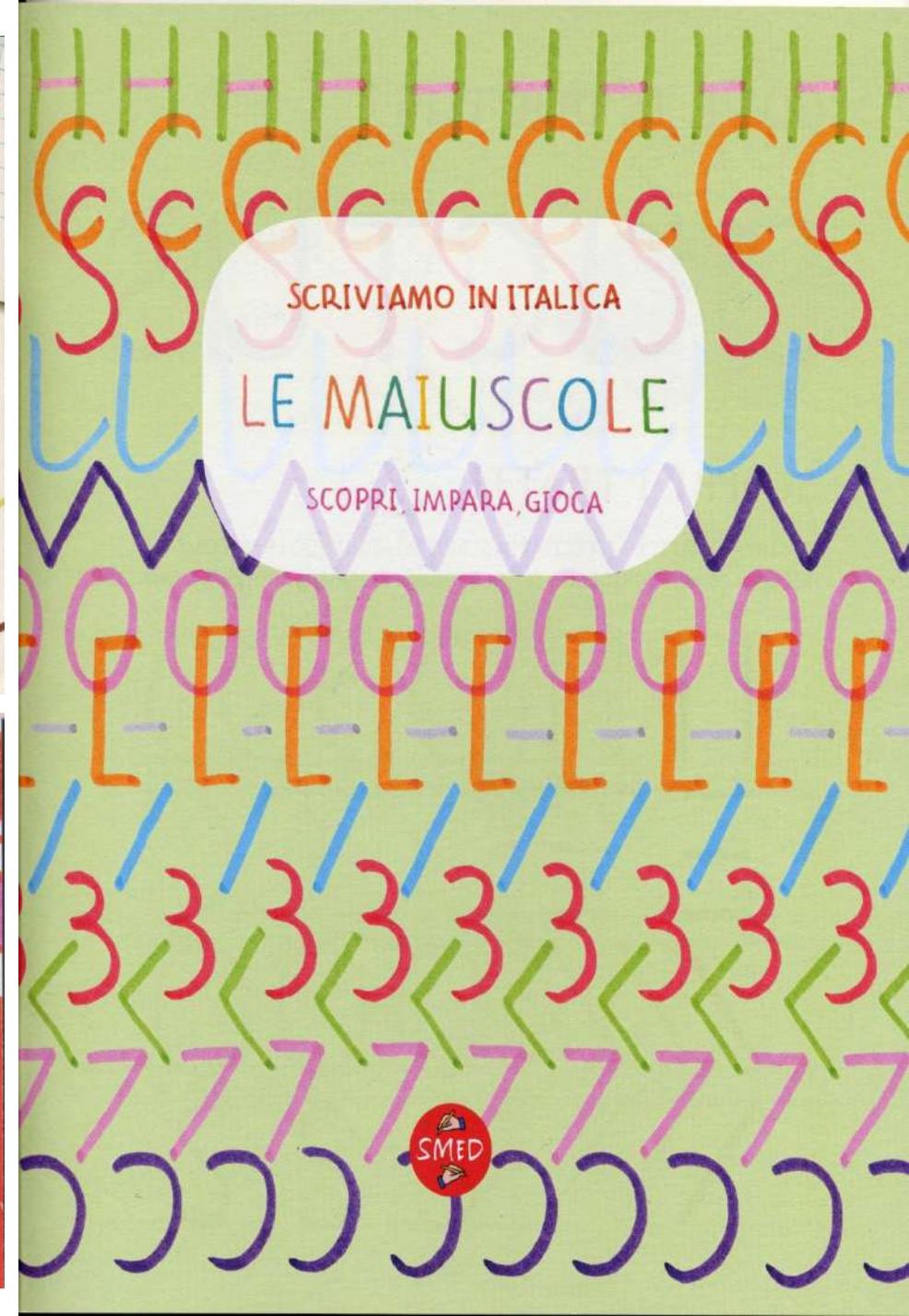
L'elefante vide benissimo
quel topo che rubava
qualche pezzo di
formaggio.

Font per scrittura italice

by Monica Dengo



Monica Dengo
Scrivere a mano libera
il corsivo naturale



E' un quaderno SMED



Scrivere
a Mano
nell'Era
Digitale
SMED



Per bambini che
vogliono imparare
a scrivere giocando
con le forme delle
lettere.

Buon divertimento!

WWW.SCRITTURACORSIVA.IT

WWW.SMED2015.IT

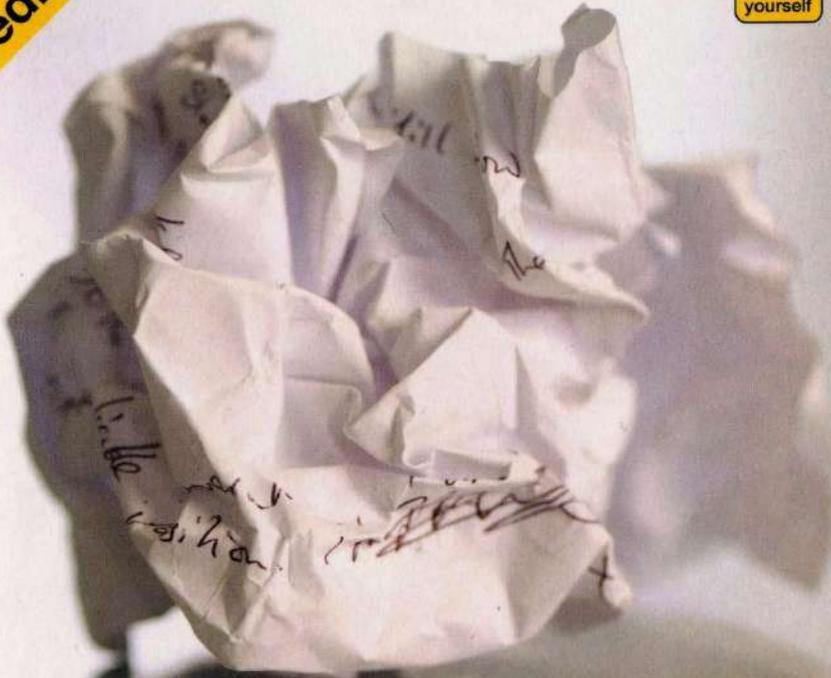
SCRIVIAMO IN ITALICA

le minuscole

scopri, impara, gioca



new
edition



teach yourself		better handwriting	
goal confident writing		category reference	
content			
<ul style="list-style-type: none">• improve your technique, step by step• develop your confidence• increase your speed and flow			
be where you want to be with teach yourself			

THIRD EDITION

WRITE NOW™

The Getty-Dubay Program for Handwriting Success



Barbara Getty & Inga Dubay

"Italic handwriting is legible and handsome – I find it soul-satisfying. I recommend Write Now – the book to use. Long live legibility!"
Paul O. Jacobs, MD

Getty-Dubay Productions • Portland, Oregon • USA

Startwrite Simple Italic Getty -Dubay style
(1979)

this is simple italic of the

Getty-Dubay style but I think

that it has a slight problem in

spacing.

This italic cursive style is

based on the Getty Dubai

program:

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

A B C D E F G H I J K L

M N O P Q R S T U V W

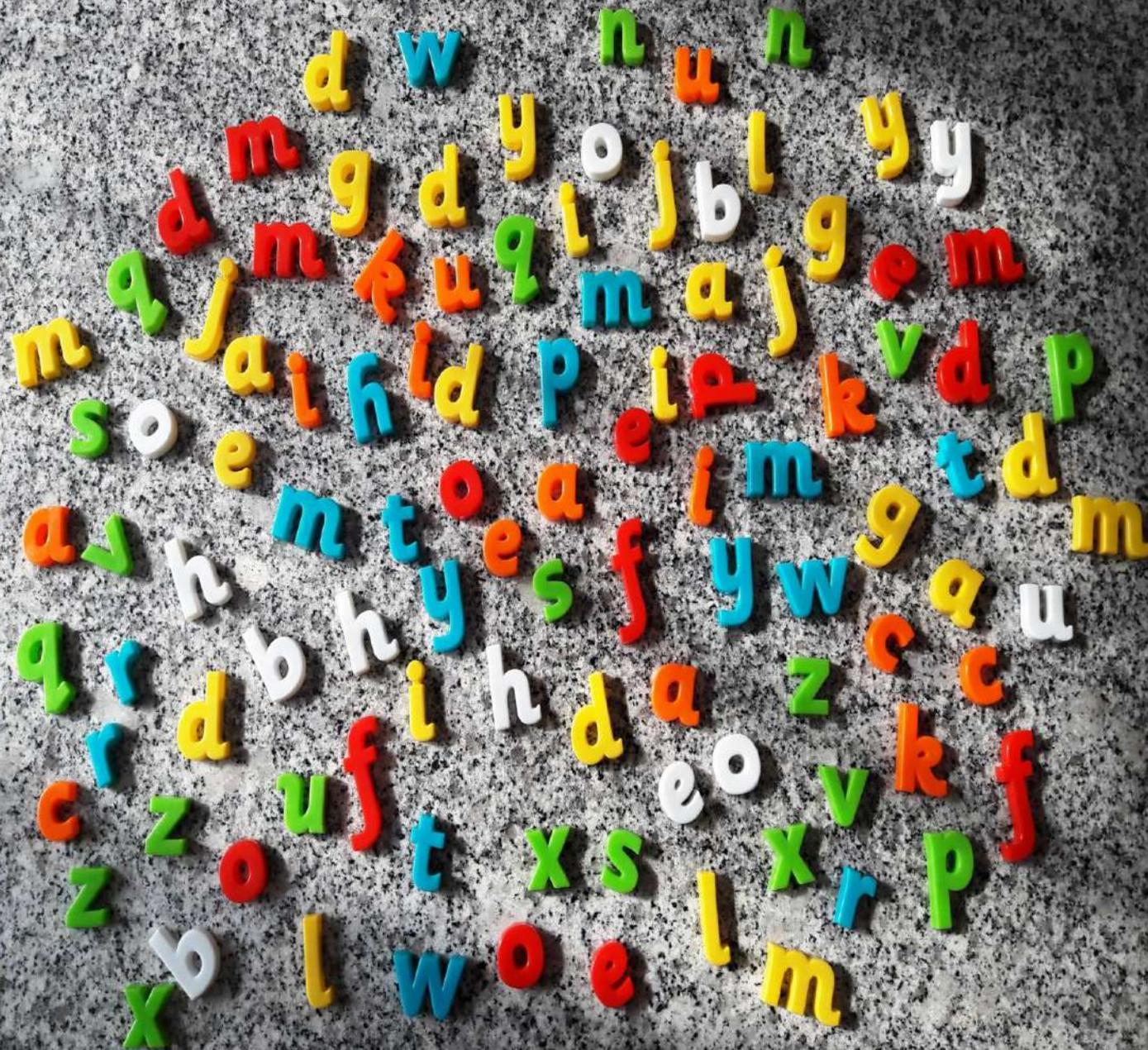
X Y Z.

Vantaggi dell'italica per scrivere a mano:

- **Scrittura storica italiana nata nelle cancellerie non dagli amanuensi o calligrafi (scrivere tanto, scrivere veloce);**
- **Scrittura compatta, caratterizzata da economia di tratti, senza inutili abbellimenti estetici ;**
- **Ogni lettera può essere scritta senza alzare la penna;**
- **Permettere di insegnare solo 2 formati di scrittura invece di tre (maiuscolo e minuscolo);**

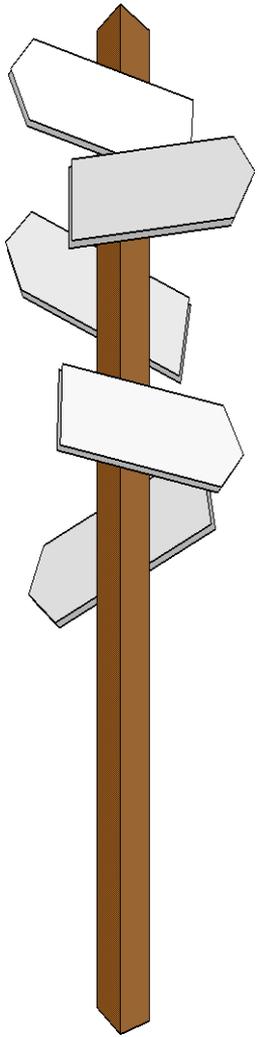
Vantaggi della scrittura italica come font per la scrittura a mano.

- **Quando i bambini sono pronti, si può passare agevolmente al corsivo insegnando solo le legature;**
- **Solo tre tipi di legature (a collina, a montagna, a ponte);**
- **Scrittura diffusa in molta parte del mondo occidentale, sia per la scrittura a mano, sia per quella digitale;**
- **Molto prodotti software per il riconoscimento automatico della scrittura o per imparare a scrivere su tablet o ipad usano l'italica (*italic based*) come modello (es. letter school).**



Lettere
magneti
che in
italica
per
bambini.

Aspetti teorici:



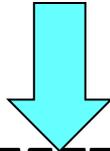
**Come si apprende una
competenza motoria**

Processo di Scrittura

(componenti in base al compito)

DETTATO

- Discriminazione fonemica
- Analisi fonemica
- Associazioni fonemi-grafemi
- Recupero forme ortografiche



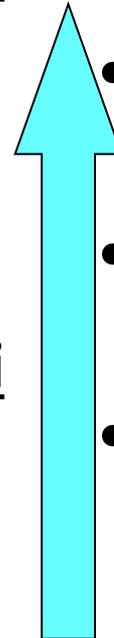
COMPONENTI EFFETTRICI periferici

- Recupero allografico
- Recupero pattern grafo-motori*
- Efficienza neuromotoria
(velocità/precisione)

(Fonte: Tressoldi e Sartori, 1995)

SCRITTURA SPONTANEA

- Competenze espositive
- Recupero lessicale e sintattico
- Recupero convenzioni linguaggio scritto
- Competenze di trascrizione e revisione



I parametri che definiscono il pattern grafomotorio *

- Forma
- Grandezza
- Curvatura
- Orientamento
- Proporzioni

- Ampiezza
- Direzione
- Angolo
- Durata
- Velocità
- Forza

La scrittura è un'abilità motoria

“Dominio Specifica” :

i movimenti usati per scrivere sono specifici all'attività di scrittura e non possono essere generalizzati da altri pattern di movimenti.

I pattern o schemi motori della scrittura (ductus) sono specifici per ogni tipo di allografo

I movimenti della scrittura sono legati a convenzioni culturali.

Fasi nell'apprendimento di una competenza motoria (skill)

- **Comprensione del compito** attraverso un'istruzione specifica ed appropriata ad ogni bambino;
- **Acquisizione** attraverso l'imitazione e l'esercizio;
- **Automatizzazione dell'abilità**: il bambino è in grado di eseguire il compito pur dirigendo la sua attenzione altrove.
- **Generalizzazione dell'abilità**: il bambino può esercitare l'abilità in modi diversi ed in condizioni diverse.

(Henderson & Sugden,1992)

Una competenza motoria (skill) si apprende gradualmente:

- **Movimento singolo** eseguito in modo isolato (es. una nota del pianoforte, un tasto, un tratto, una lettera);
- **Movimenti organizzati ed eseguiti in sequenze:** (es. andare in bici, nuotare, scrivere sillabe e parola);
- **Esercizio** per aumentare la velocità e la precisione, **fino alla completa automatizzazione del movimento,** ovvero fino a quando non sarà eseguito senza sforzo cosciente;
- **Infine** è possibile **aggiungere elementi decorativi, espressivi oppure usare strumenti diversi.**
- (J.K. Brown e R.A. Minns, 2004)

Ogni apprendimento motorio richiede:

- Concentrazione (attenzione);
- Consapevolezza (arousal/coscienza/vigilanza);
- Motivazione (applicazione);
- **Pratica (esercizio e ripetizione).**
- L'apprendimento di una competenza motoria dipende dalla ripetizione di una sequenza o pattern di movimenti e dalla sua memorizzazione (memoria motoria). (J.K. Brown e R.A. Minns in: A Neurodevelopmental Approach to Specific Learning Disabilities, Cambridge University Press, 2004)

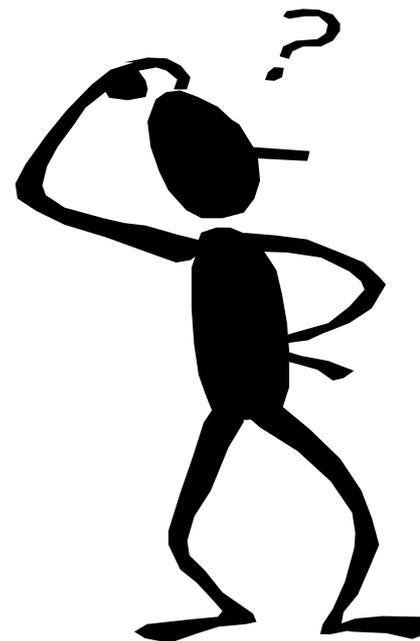
NB: La traccia mnestica di un movimento automatizzato non si cancella!!!

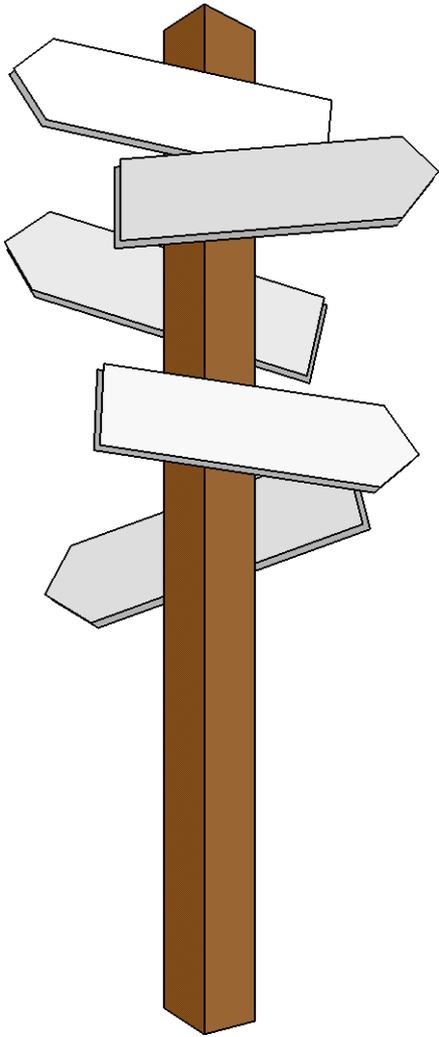
Metodo maggiormente usato nella didattica della scrittura

BAMBINI: “COPIATE” !

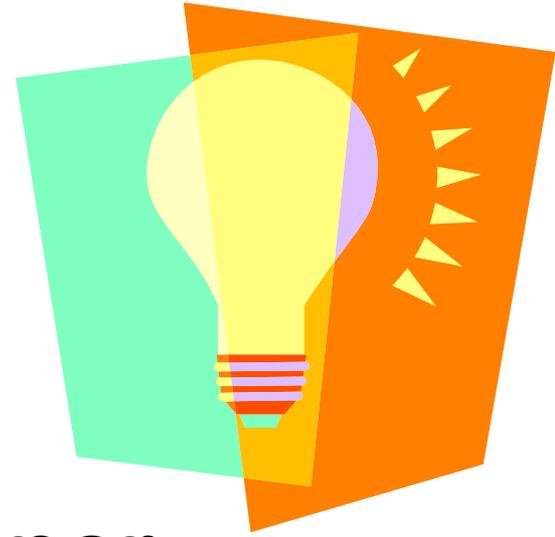


Sì, ma come?





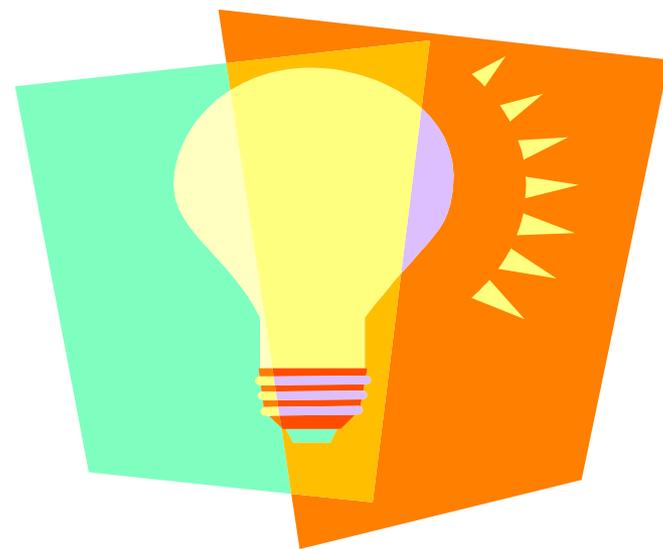
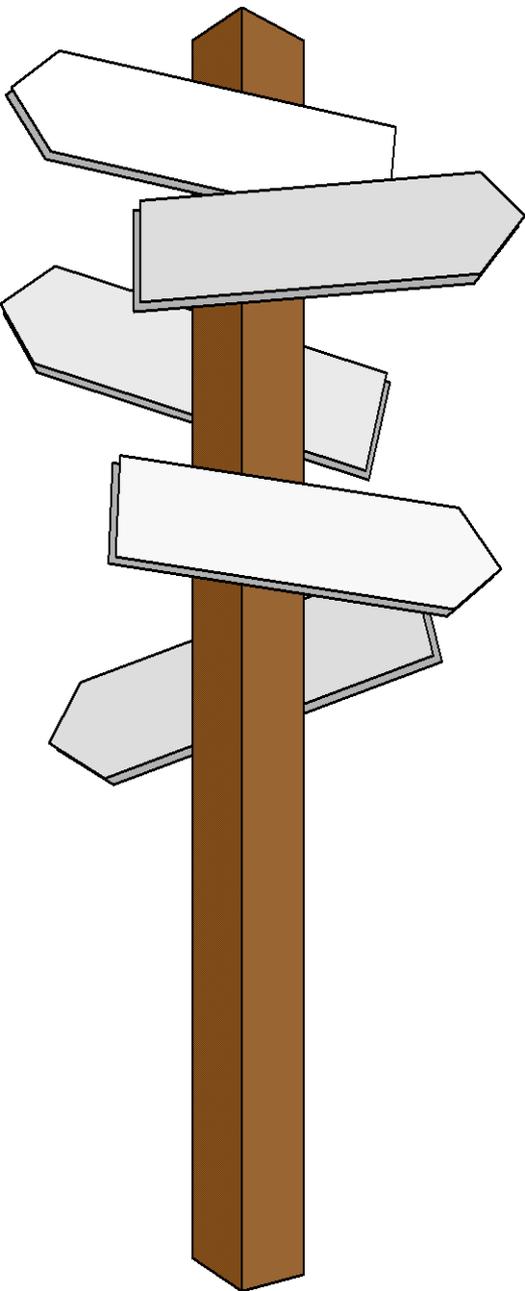
**Cosa possiamo fare per
migliorare la didattica
della scrittura?**





Cosa possiamo fare per facilitare l'apprendimento della scrittura?

- Fare scelte consapevoli rispetto a : ergonomia, prensioni, strumenti, materiali, tipi di scrittura, tempi d'insegnamento;
- Insegnare strategie che si avvalgono della memoria procedurale a lungo termine (MLT) invece di basarsi su sistemi più labili;
- Esercitare gradualmente le abilità motorie periferiche fino alla loro completa automatizzazione, monitorando gli apprendimenti e correggendo per tempo le cattive abitudini.



Ecco la nostra proposta!

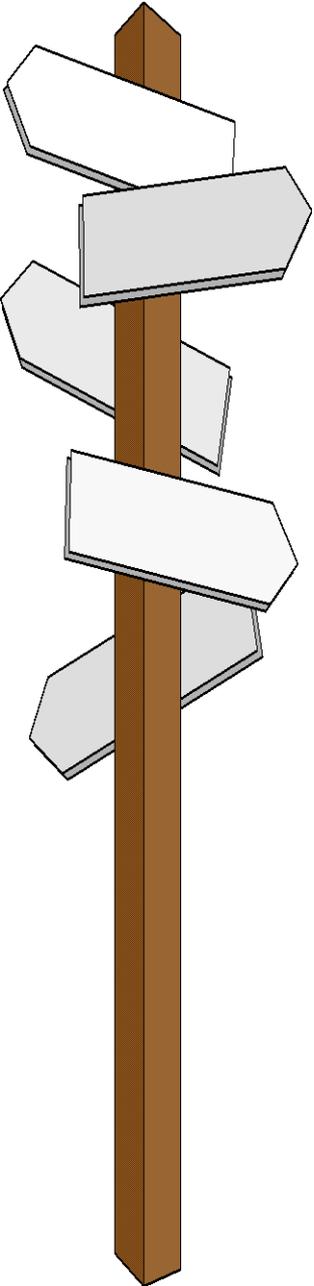
**Il metodo delle famiglie
di lettere**

Metodo delle famiglie di lettere

(vedi: *Difficoltà di apprendimento* n. 9/3, 2004, ed. Erickson; *Il corsivo dalla A alla Z*, ed. Erickson, 2004)

Metodo integrato motorio-fonologico che considera tutte le componenti della scrittura:

- prensione, postura, ergonomia;
- uso coordinato e cooperativo delle 2 mani (mano scrivente, mano di supporto);
- aspetti visuo-spaziali ;
- movimenti scrittori di base (incisione, iscrizione e trascinamento laterale) e parametri del pattern grafo-motorio (es. modulazione della forza);



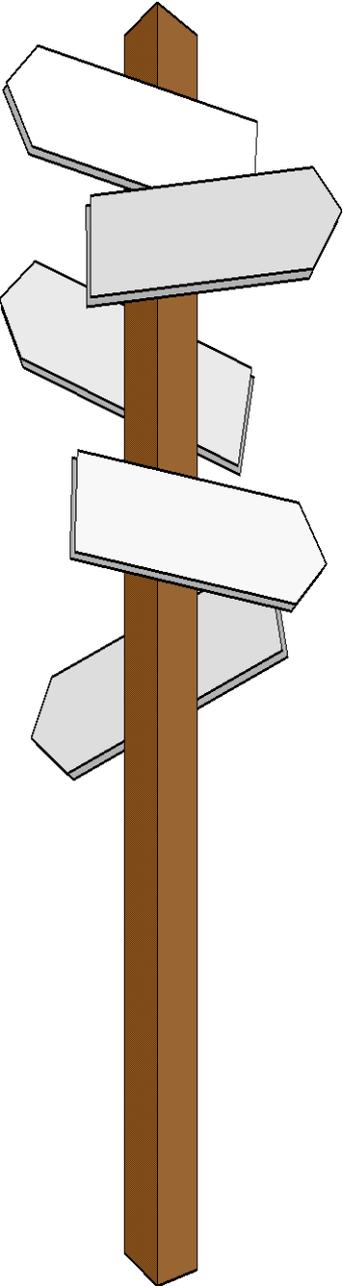
Metodo delle famiglie di lettere

(Ampliato in: *Le difficoltà grafo-motorie nella scrittura*,
ed. Erickson, 2014)

**Metodo integrato motorio-fonologico che
considera tutte le componenti della
scrittura:**

- ❑ movimenti dominio specifici (ductus secondo famiglie di lettere con movimenti simili)
- ❑ aspetti fonologici;
- ❑ aspetti compositivi semplici (frasi, brevi testi).

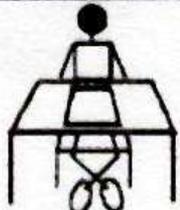
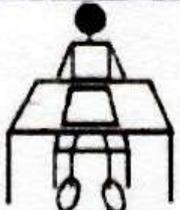
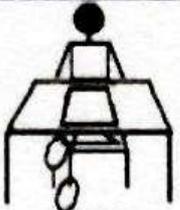
**NB: Il metodo è valido indipendentemente dal
tipo di scrittura (font) insegnata !**



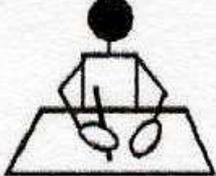
Predisporre l'ambiente in base a criteri ergonomici e posturali ottimali

- Rapporto tra altezza del banco e della sedia;
- Larghezza / inclinazione del banco;
- Luce e visibilità;
- Posizione del corpo e controllo della seduta;
- Stabilità prossimale: posizione spalla e braccio;
- Uso della mano scrivente e di quella non scrivente;
- Inclinazione del foglio;
- Area di lavoro sgombra.

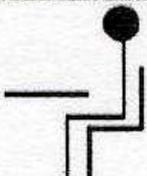
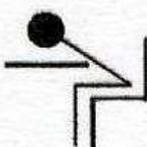
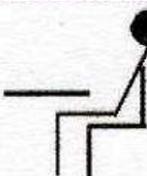
Posizione gambe

 A <input type="checkbox"/>	 B <input type="checkbox"/>	 C <input type="checkbox"/>	 D <input type="checkbox"/>	 E <input type="checkbox"/>	 F <input type="checkbox"/>
---	---	--	---	---	---

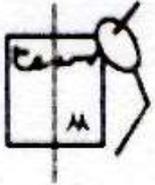
Posizione tronco (dx-sx)

 A <input type="checkbox"/>	 B <input type="checkbox"/>	 C <input type="checkbox"/>	 D <input type="checkbox"/>	 E <input type="checkbox"/>
---	---	--	---	---

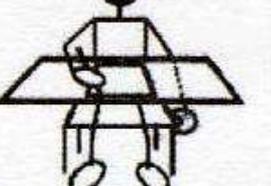
Posizione tronco (avanti-indietro)

 A <input type="checkbox"/>	 B <input type="checkbox"/>	 C <input type="checkbox"/>	 D <input type="checkbox"/>
---	---	---	---

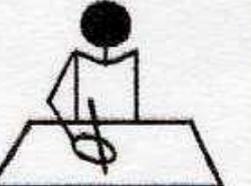
Posizione foglio

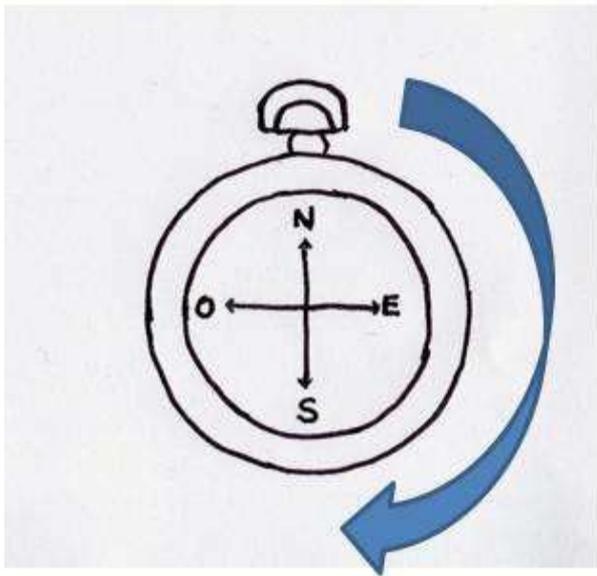
				
A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>	E <input type="checkbox"/>

Posizione mano che non scrive

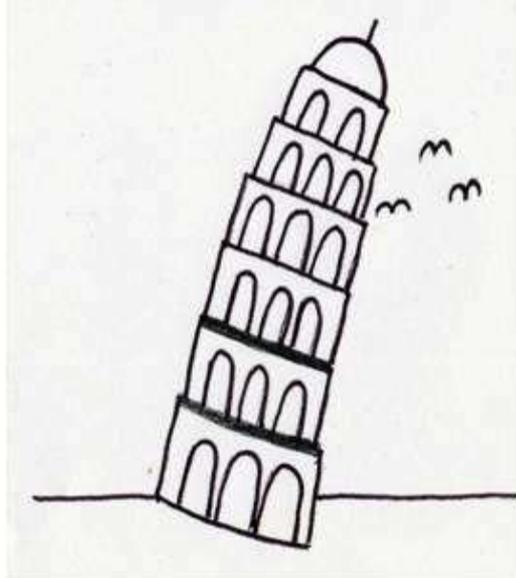
				
A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>	E <input type="checkbox"/>

Posizione spalle

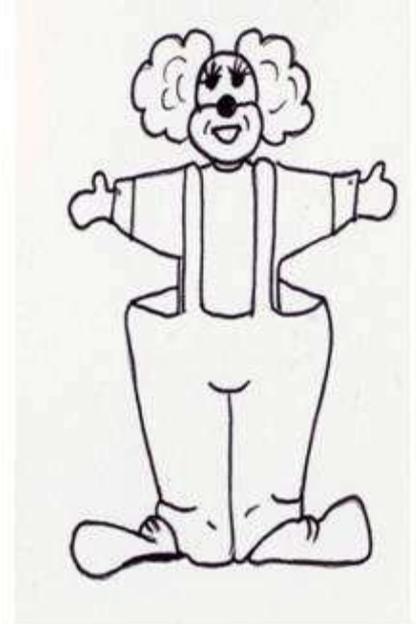
			
A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>



Direzioni



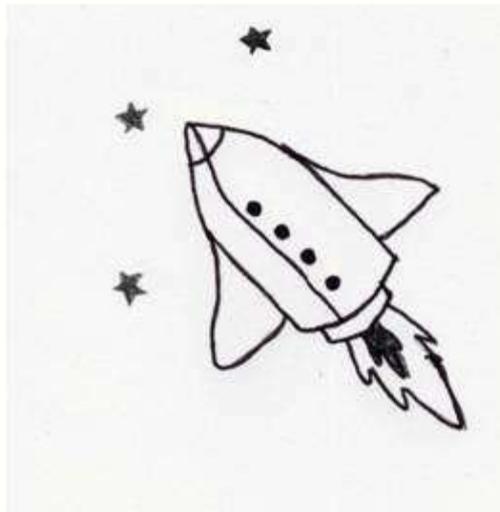
Inclinazione



Proporzioni



Stare sulla riga



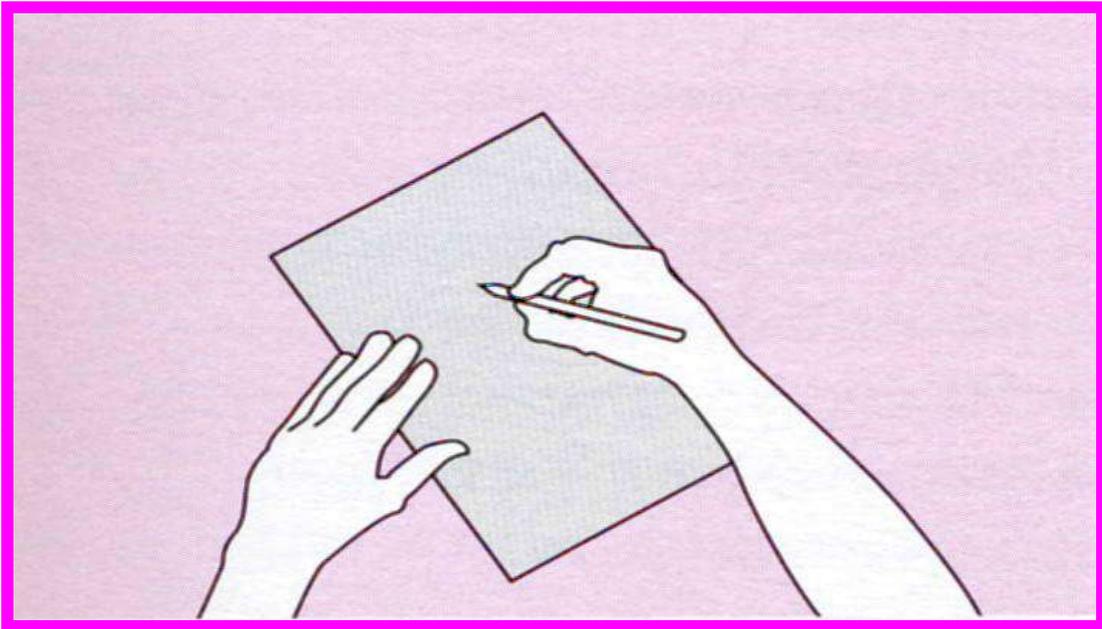
Spazio



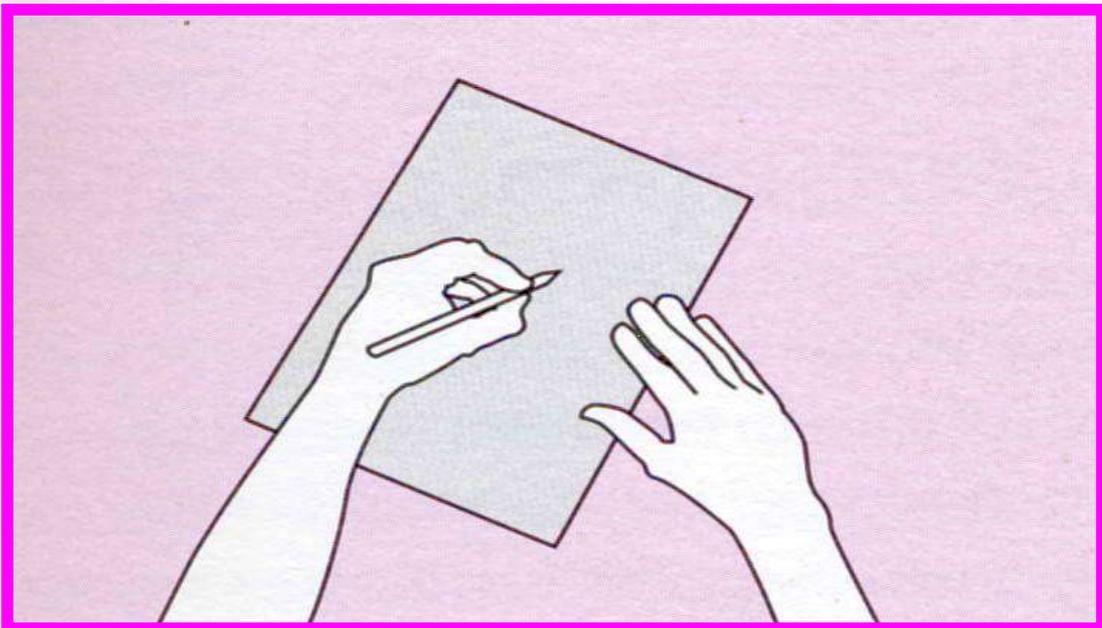
Movimenti fluidi

Accorgimenti per i bambini mancini

- Sedersi a sinistra dei bambini destrimani;
- Sedersi più in alto per vedere oltre la propria mano oppure usare un piano inclinato (20°);
- Fonte di luce a destra;
- Tenere la matita/penna lontano dalla punta (pollice);
- Evitare una prensione ad uncino (mantenersi sotto la riga);
- Tenere il quaderno a sinistra della linea mediana, inclinarlo in senso orario, inclinare la scrittura lievemente indietro;
- Usare matite con mine compatte, inchiostri ad asciugatura rapida, penne che non scavano nella carta;
- Attenzione alle direzioni: più esercizio con le lettere “antiorarie”; attenzione alla lettera “t” 



Posizione del foglio per
destrimani



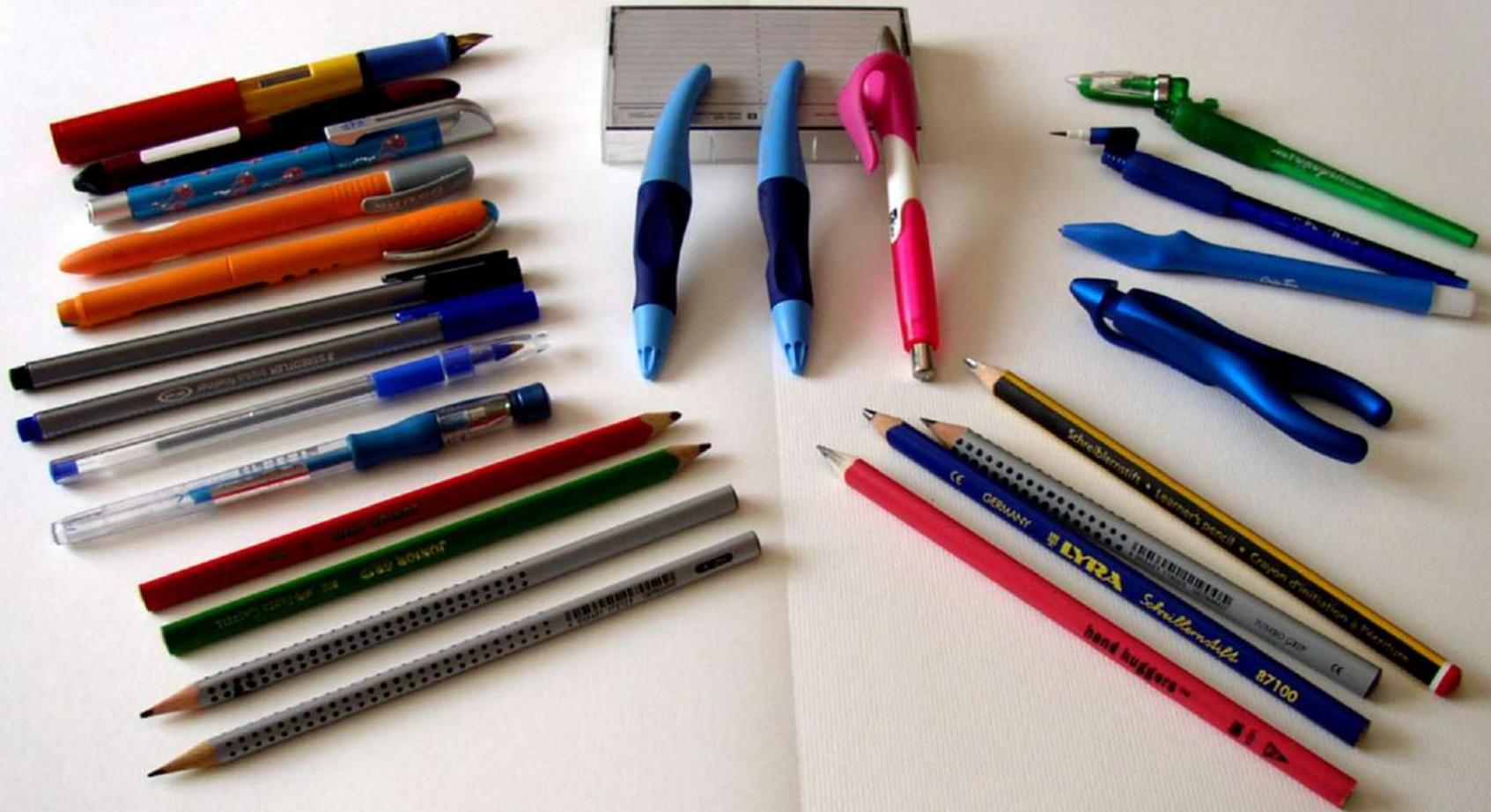
Posizione del foglio per
mancini



**Arredi utili per
mantenere una
corretta postura
durante la
scrittura**



Scegliere gli strumenti più adatti





Quaderni e fogli
Erickson



Formati's Schulprogramm

für die Volks- und Sonderschulen

Schreiben

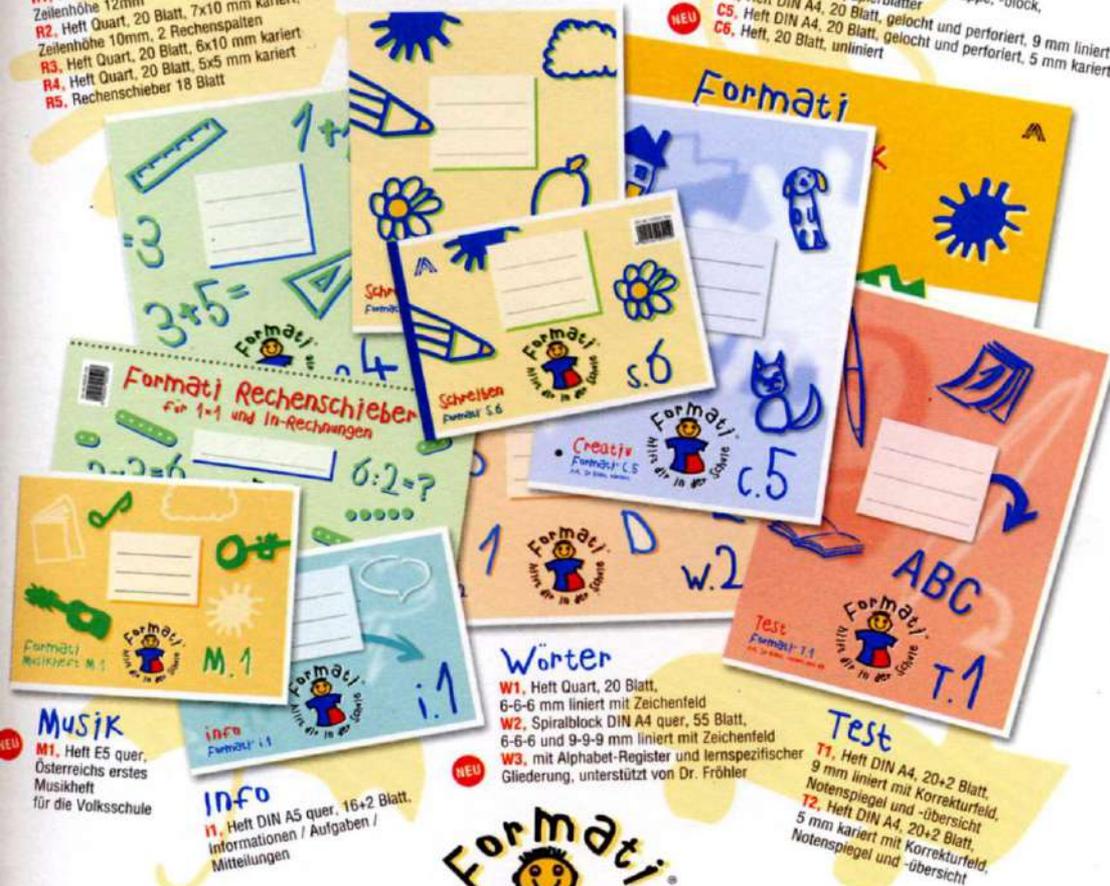
- S1, Heft E5 quer, 20 Blatt, 9-9-9 mm liniert
- S2, Heft Quart, 20 Blatt, 6-6-6 mm liniert
- S3, Heft DIN A5 quer, 20 Blatt, 6-6-6 mm liniert
- S4, Heft Quart, 20 Blatt, 10-5 mm liniert
- S5, Heft Quart, 20 Blatt, 10 mm liniert
- S6, Block DIN A5 quer, 48 Blatt, 6-6-6 mm liniert

Creativ

- C1, Heft Quart, 20 Blatt, rechte Seite 6-6-6 mm liniert, linke Seite frei zum Zeichnen
- C2, Heft Quart, 20 Blatt, 10 mm liniert, linke Seite mit Zeichenfeld
- C3, Creativ Set DIN A3 mit Zeichenmappe, -block, -unterlage und Tonpapierblätter
- C4, Heft DIN A4, 20 Blatt, gelocht und perforiert, 9 mm liniert
- C5, Heft DIN A4, 20 Blatt, gelocht und perforiert, 5 mm kariert
- C6, Heft, 20 Blatt, unliniert

Rechnen

- R1, Heft Quart, 20 Blatt, 6x6 mm kariert, Zeilenhöhe 12mm
- R2, Heft Quart, 20 Blatt, 7x10 mm kariert, Zeilenhöhe 10mm, 2 Rechenspalten
- R3, Heft Quart, 20 Blatt, 6x10 mm kariert
- R4, Heft Quart, 20 Blatt, 5x5 mm kariert
- R5, Rechenschieber 18 Blatt



Cercare alternative ai quaderni maxi, e ai quaderni con le righe di 3a

Tel.-Hotline: 0 72 46 / 76 61-179

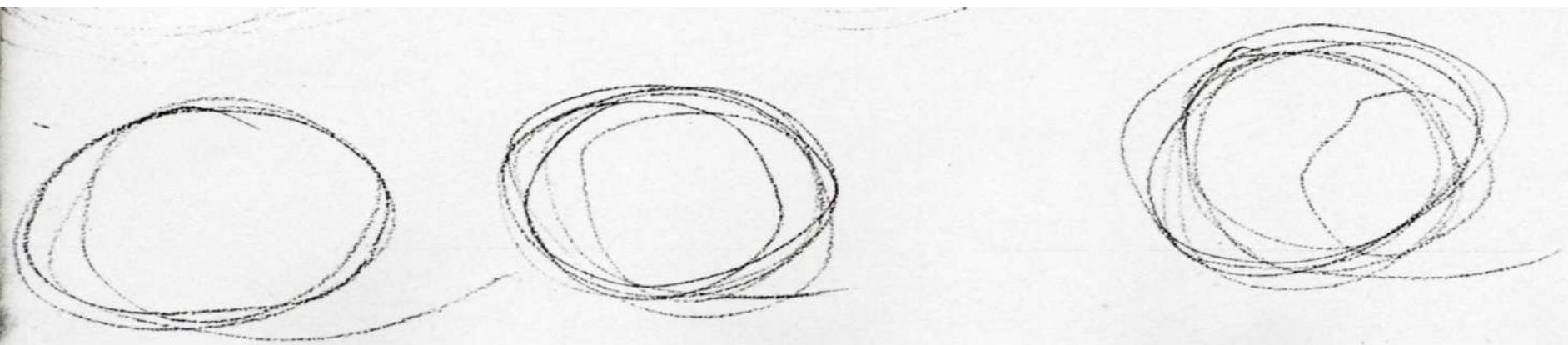
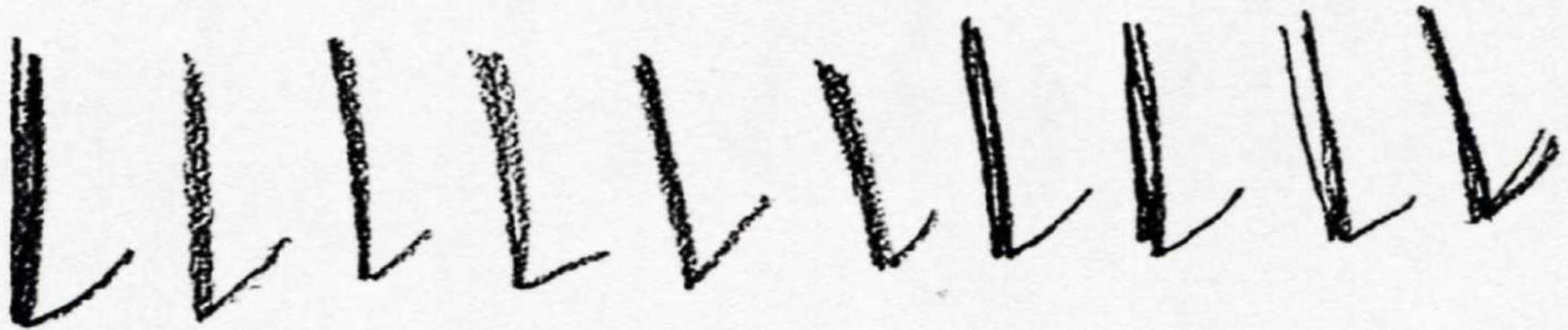


e-mail: info@formatwerk.at

Aktuelles unter: www.formati.at

Esercizi Grafici Preparatori

(esercitare i movimenti di incisione, iscrizione e trascinamento laterale)





CACCIA ALLE LETTERE!

Scopri dove si nascondono le lettere
parti sempre dal puntino •
e completa le lettere
come hai imparato



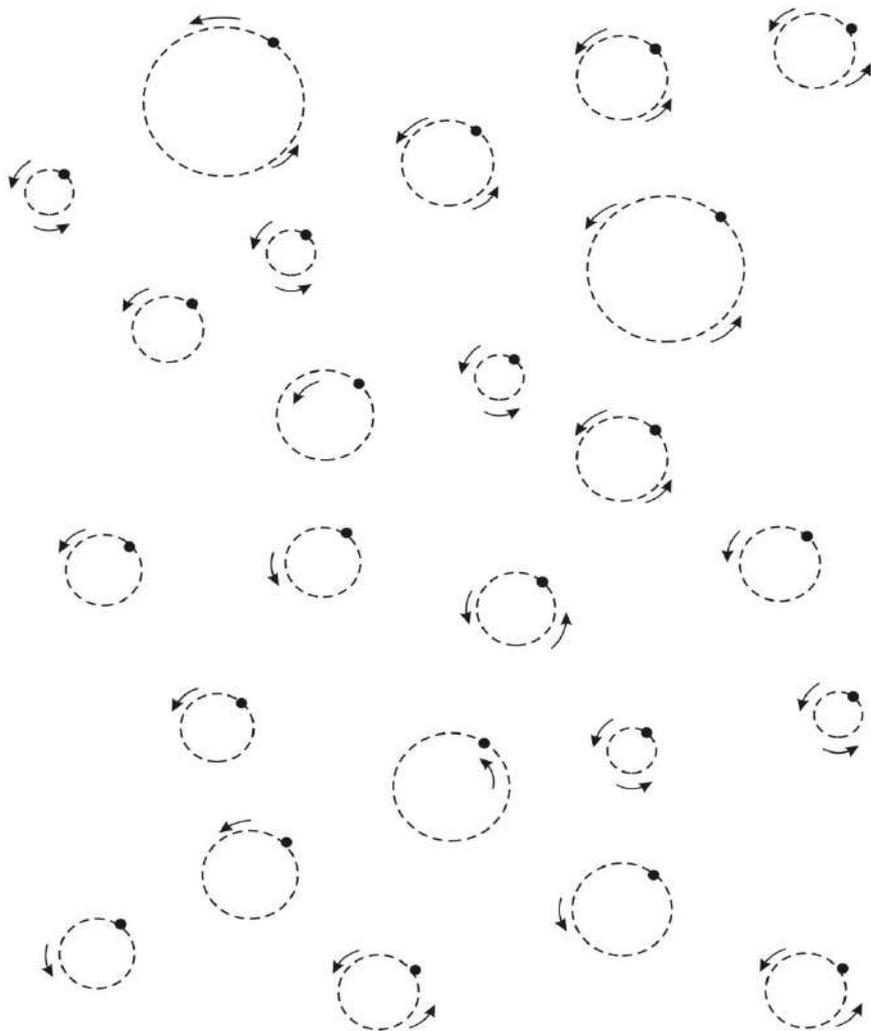
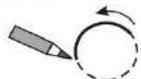
CACCIA ALLE LETTERE!

Scopri dove si nascondono le letterine
parti sempre dal puntino •
e completa le lettere
come hai imparato



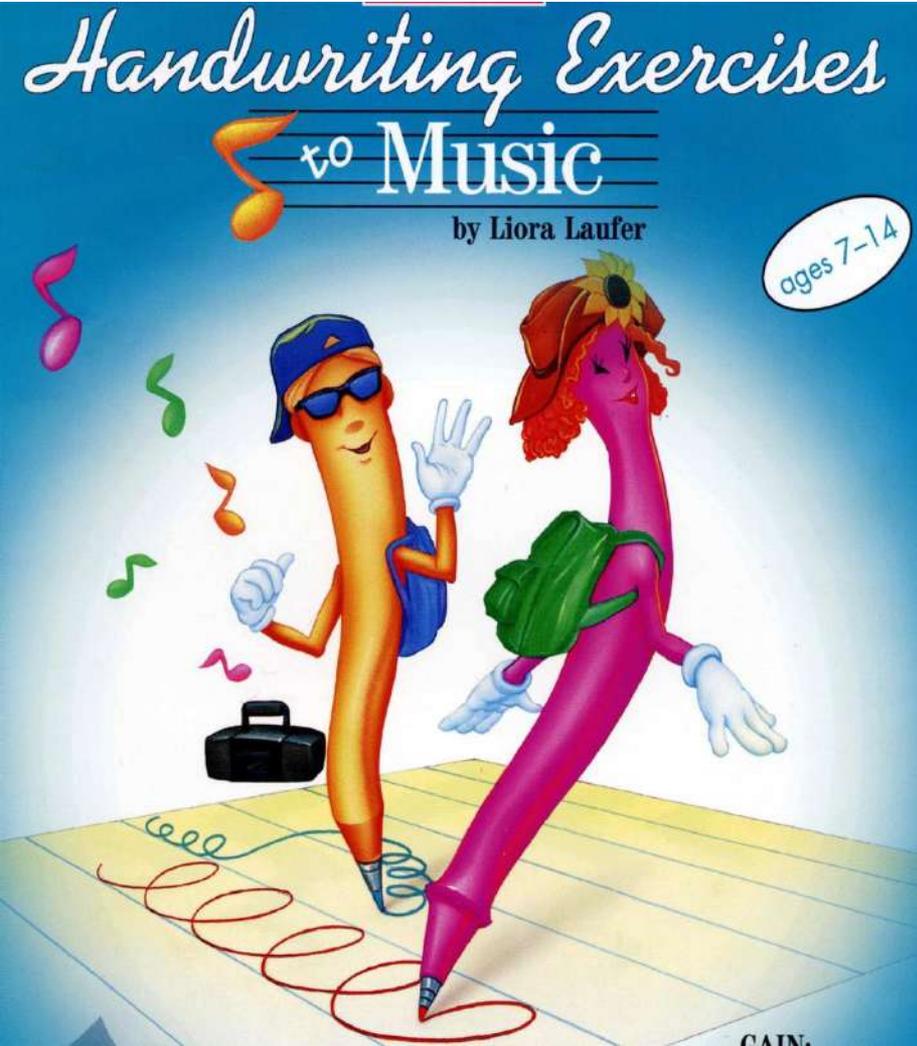


CONTINUA TU...

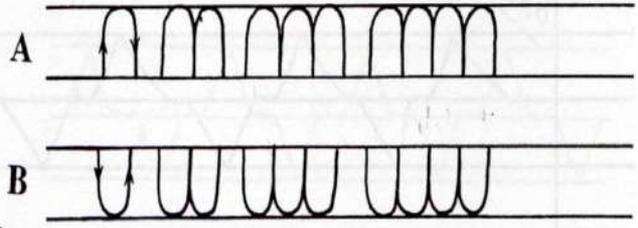
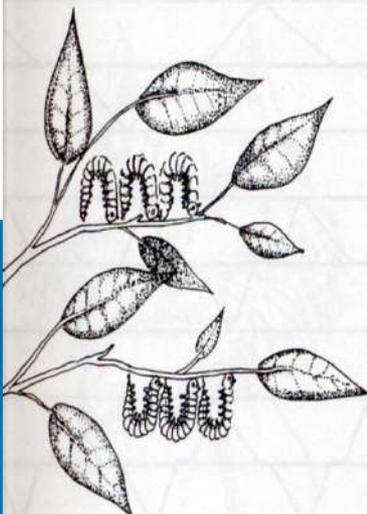


La direzione antioraria
del cerchio è importante
anche per il bambino che
scrive con la sinistra!

Scrittura e musica/ritmo

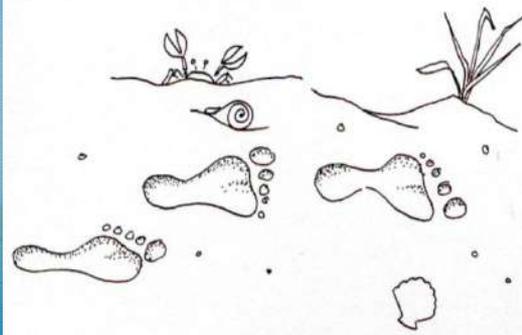


CATERPILLARS HANGING ON A TREE



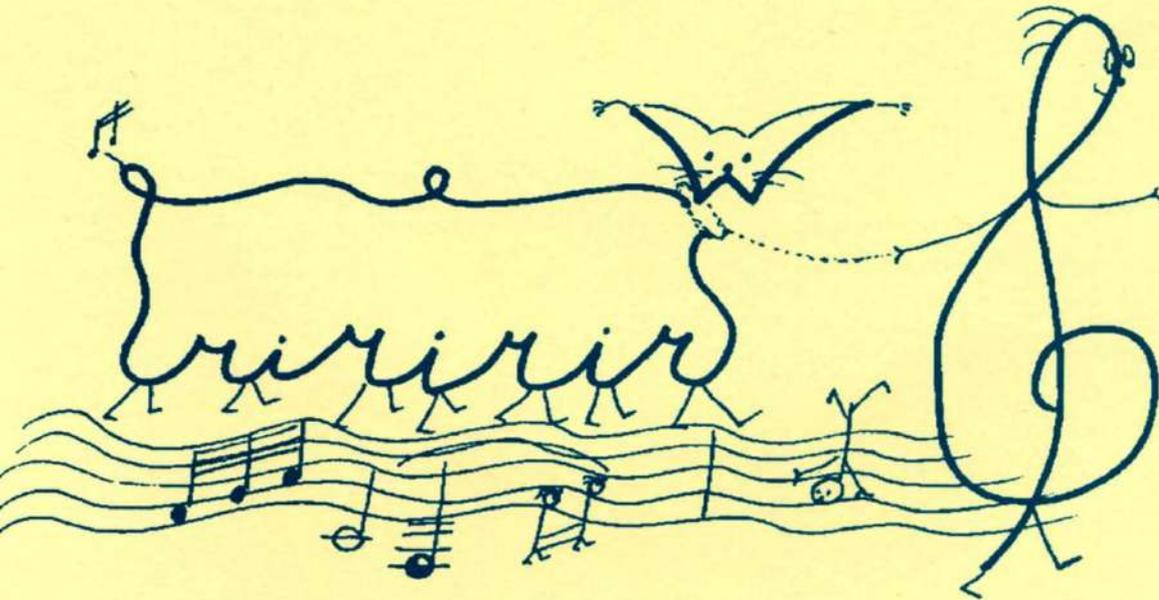
EXERCISE #20

FOOTPRINTS IN THE SAND (or INFINITY)



Write Dance

**A Progressive Music and Movement
Programme for the Development of
Pre-writing and Writing skills in children**



by

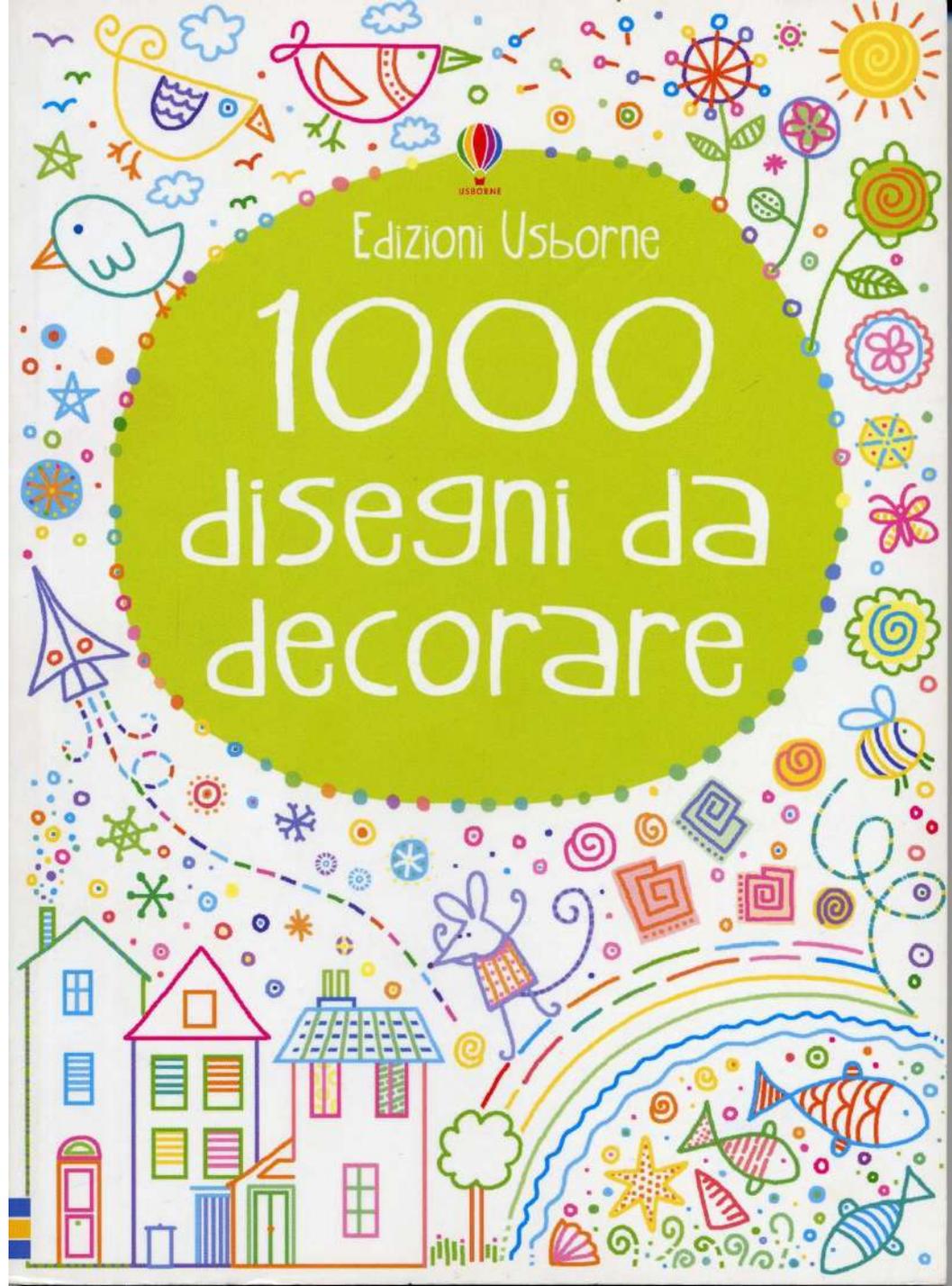
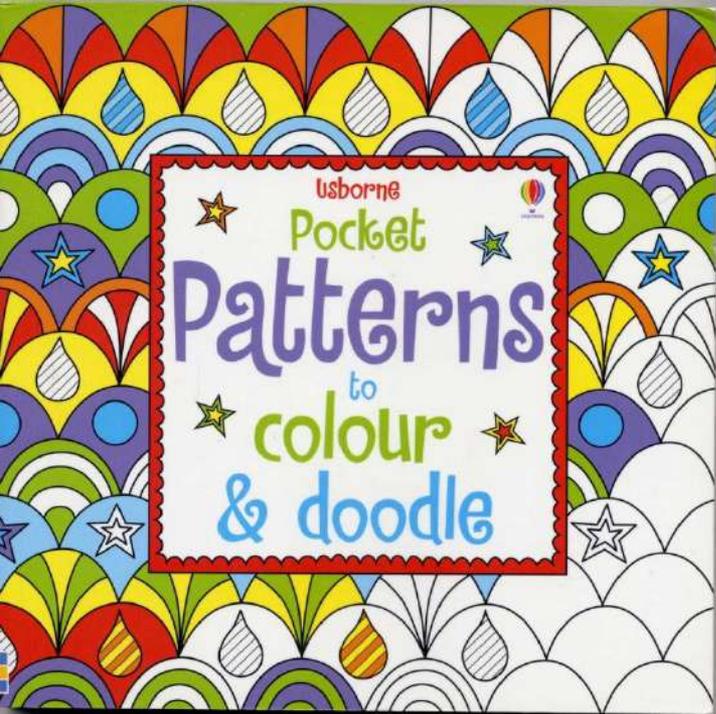
Ragnhild Oussoren Voors

Scrittura

Musica

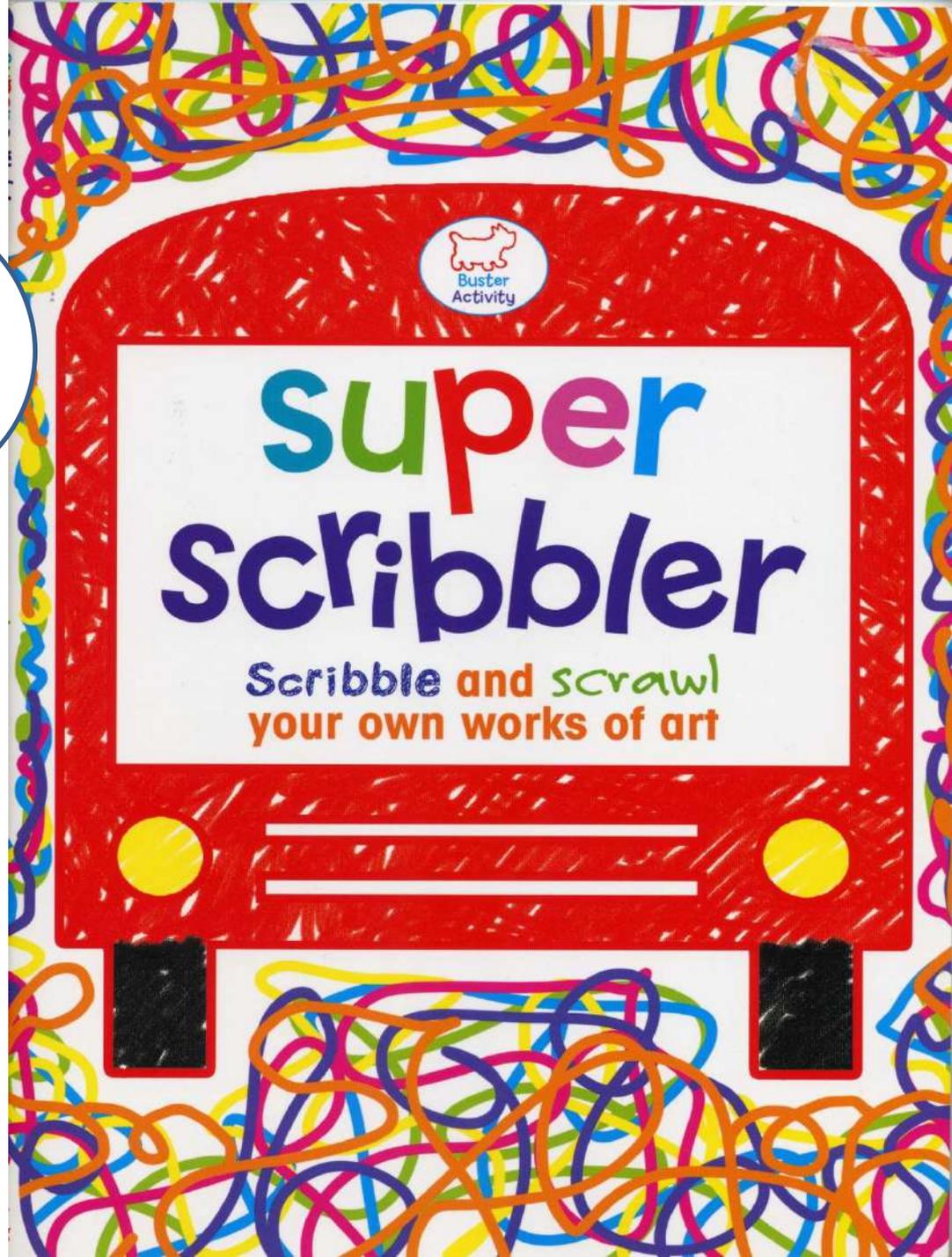
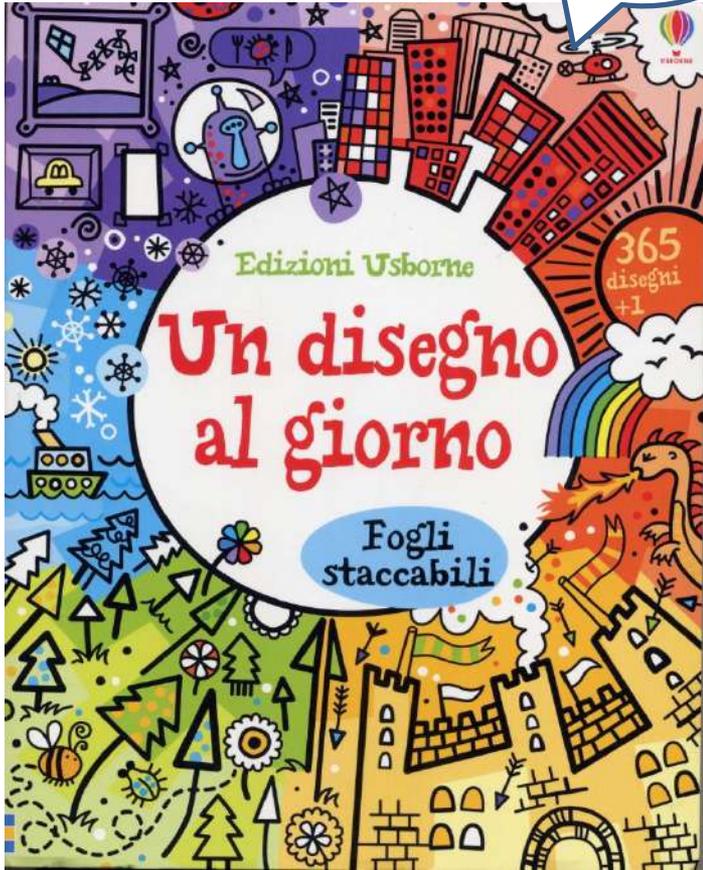
Arte e

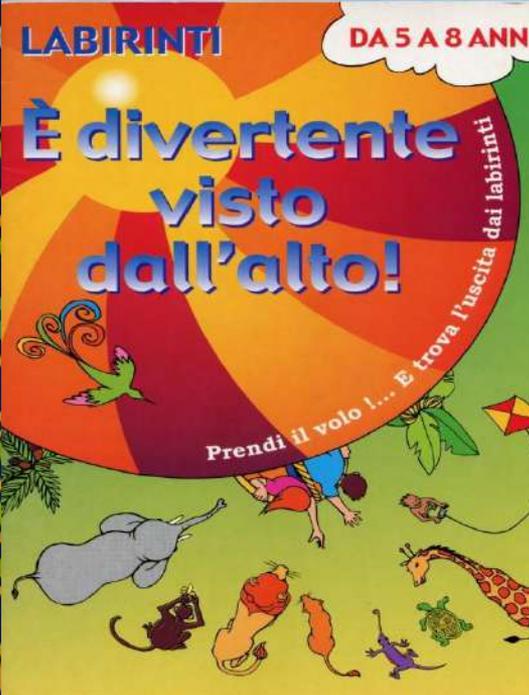
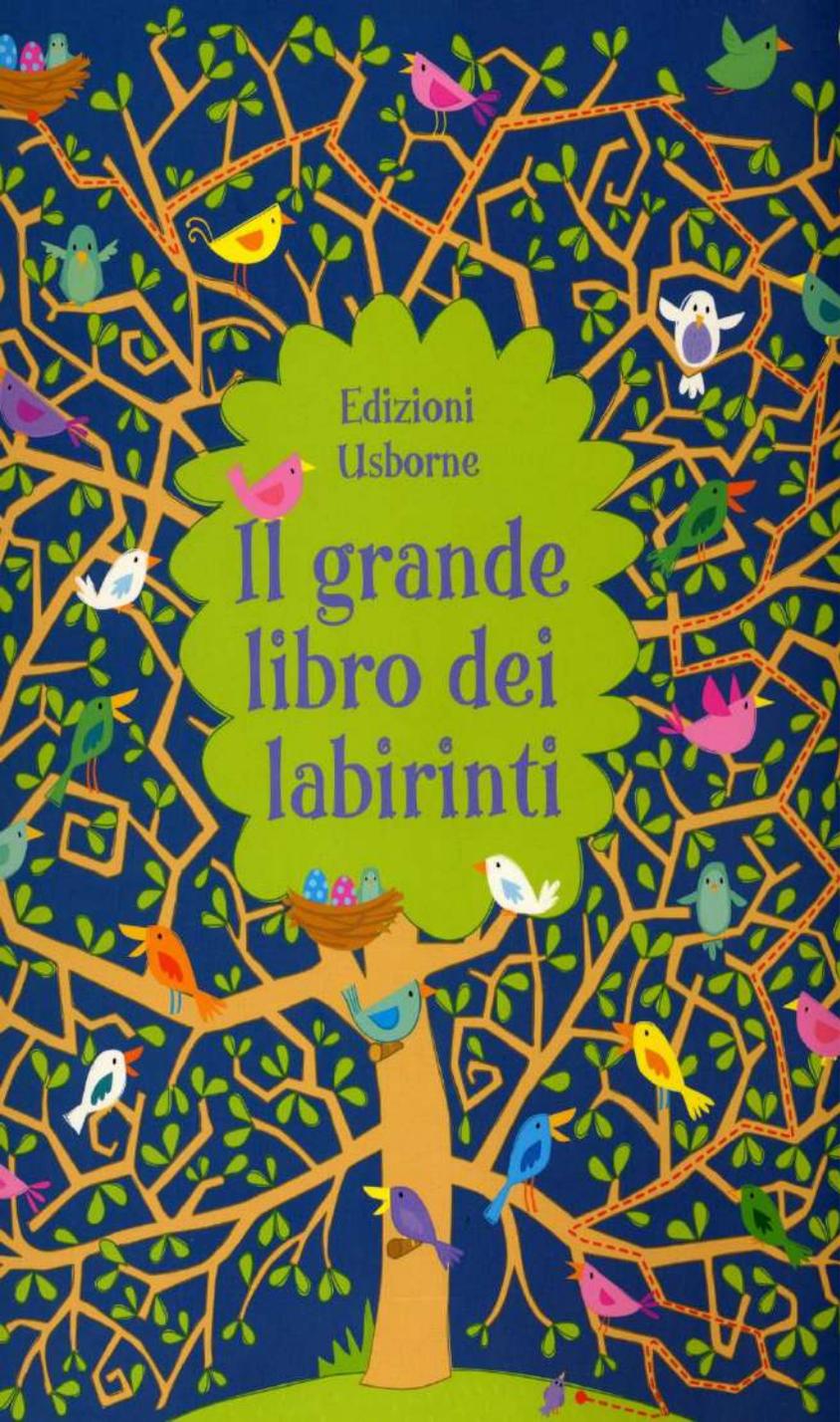
Movimento



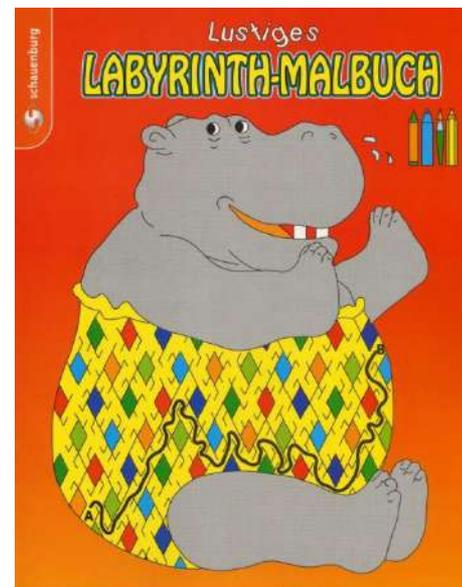


Leva la disgrafia di torno!

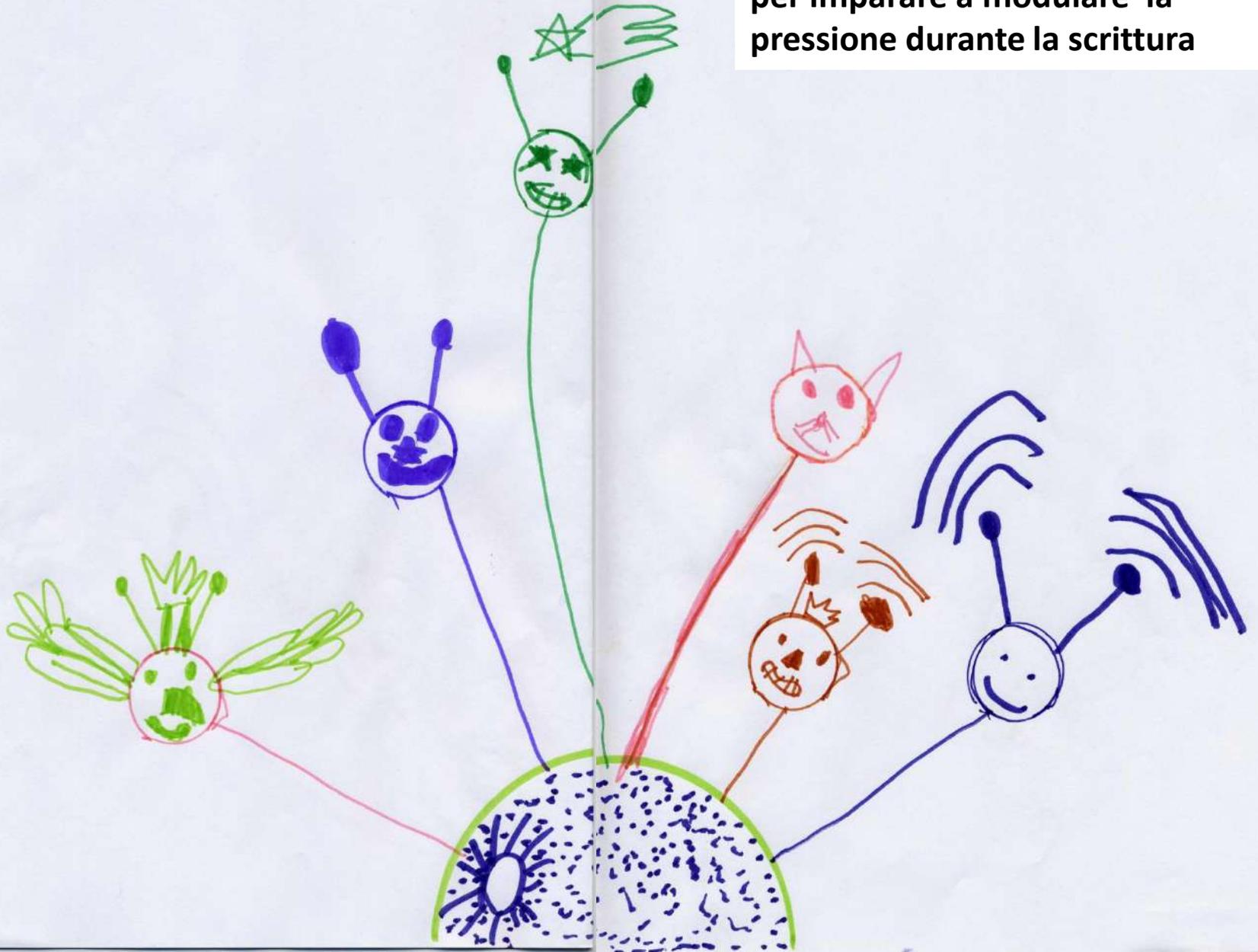




I labirinti sono
un ottimo e
divertente
esercizio di
pianificazione



Es. di attività per favorire la **cooperazione** bimanuale e per imparare a modulare la pressione durante la scrittura





**Strumenti per
imparare a modulare
la pressione /forza**



Fasi nel metodo delle “famiglie di lettere”

- esplicitare convenzioni
- esercizi grafici preparatori (occhio a postura e prensione)
- introduzione graduale delle famiglie di lettere in base al movimento
- esercizi fonologici per ogni famiglia di lettere
- legature frequenti
- legature particolari
- gruppi consonantici, digrammi/trigrammi, suffissi/prefissi ecc.
- compiti di scrittura via via più complessi
- ripasso finale

**Approccio cognitivo descritto da V. W. Berninger e B. J. Wolf in:
“Teaching students with Dyslexia and Dysgraphia”,
Brookes Publishing Co., 2009.**

Per accedere alla scrittura in senso lato (espressione autonoma di idee) occorre insegnare a produrre una scrittura a mano automatica e fluente ;

@ scrittura corsiva andrebbe insegnata nelle prime 4 o 5 settimane dell'anno scolastico, tipicamente in 3° elementare...

@ non in ordine alfabetico ma secondo famiglie di lettere raggruppate per tipologia di movimenti /strokes;



**Approccio cognitivo descritto da V. W. Berninger e B. J. Wolf in:
“*Teaching students with Dyslexia and Dysgraphia*”,
Brookes Publishing Co., 2009.**

- @Insegnare prima le lettere in minuscolo che quelle maiuscole, perché sono più frequenti;
- @Insegnare i collegamenti tra le lettere nel corsivo;
- @Praticare i collegamenti nelle strutture linguistiche frequenti della lingua fino alla completa assimilazione;



🌀 Procedere da contenuti linguistici semplici a contenuti e strutture più complesse e da composizioni guidate a composizioni spontanee (es. parole, o frasi da completare, frasi guidate, brevi auto-dettati, storie illustrate. ecc.);

🌀 Per insegnare i movimenti in modo efficace e facilitare la pianificazione, indicare:

- **punto d'inizio**
- **numero e sequenza di tratti**
- **frecce direzionali**
- **punto d'uscita**

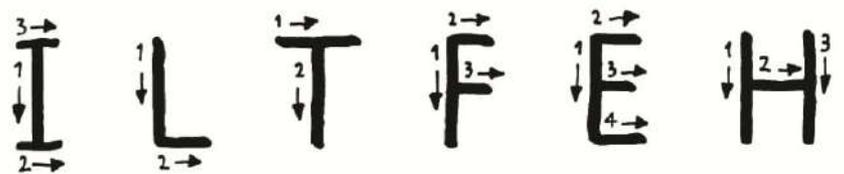
@Mostrare bene come vengono effettuati i movimenti, nel verso del bambino;

@ Descrivere verbalmente come fare i movimenti, indicando sempre: il punto d'inizio, il numero e la sequenza dei tratti, le direzioni di movimento e il punto d'uscita, affinché le indicazioni verbali possano guidare i movimenti e aiutare a memorizzarli;

@Controllare come e se il bambino imita i movimenti scrittori correttamente;

@ Correggere eventuali errori;

@Verificare la corretta pianificazione dei movimenti prima di eseguirli, chiedendo al bambino di indicare su un modello “vuoto” i 4 elementi fondamentali (vedi slide precedente).



Da: Difficoltà grafo-motorie nella scrittura, Erickson, 2014



i l j u y t

r n m h k p b

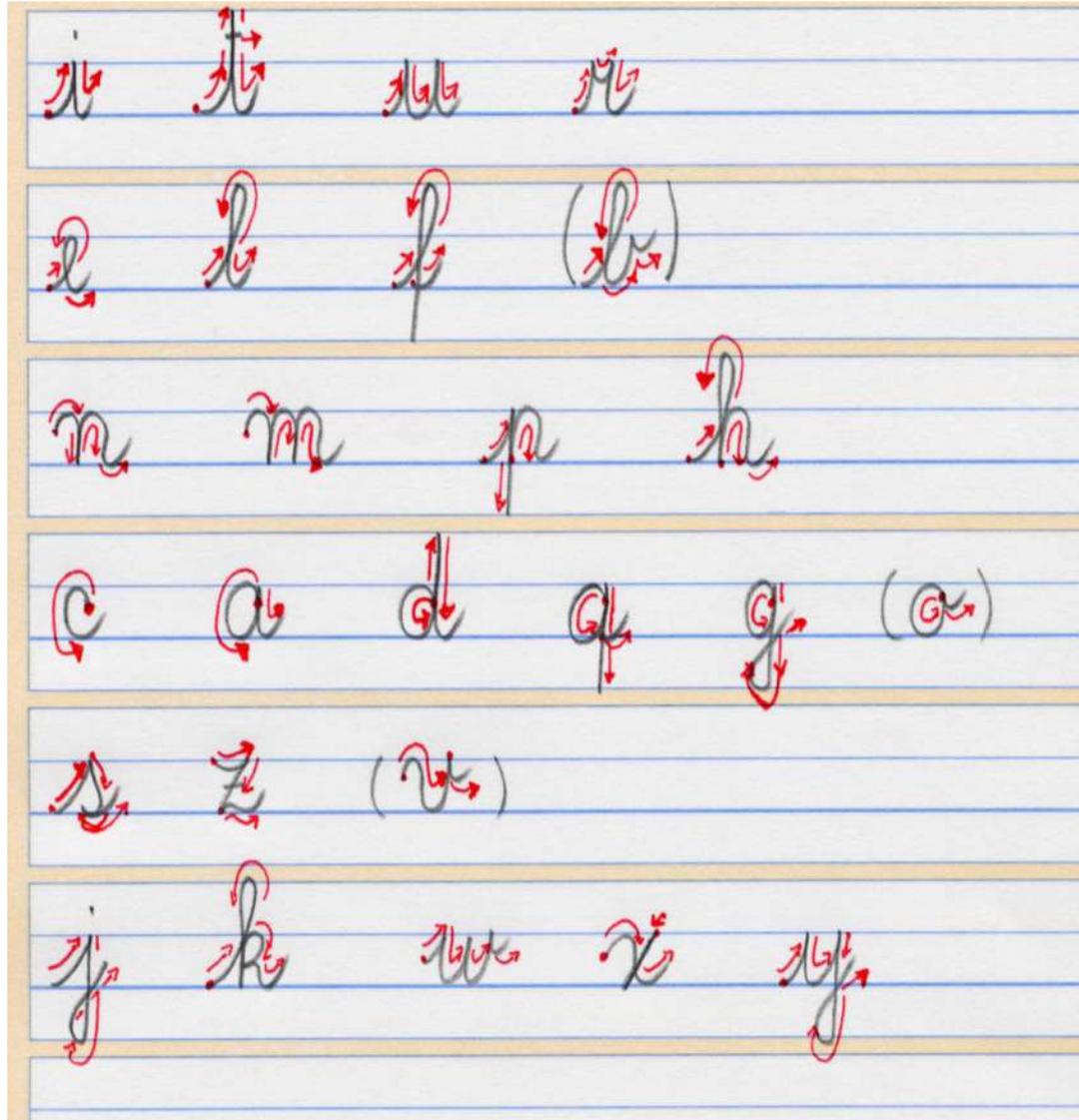
a d g q f o c s

e v w x z

Proposta di famiglie di lettere per minuscolo/italico
www.scritturacorsiva.it

Famiglie di lettere raggruppate in base a movimenti affini: una proposta per il corsivo classico scolastico.

- 1) i, t, u, r
- 2) e, l, f, (b)
- 3) n, m, p, h
- 4) c, a, d, q, g, (o)
- 5) s, z, (v)
- 6) o, b, v
- 7) (j, k, w, x, y)



Risorse:

Letter school (per i-pad);

<http://www.sassoonfont.co.uk/fonts/sample.html>

www.smed2015.it

www.scritturacorsiva.it (font italica)

www.handwritingsuccess.com (*Getty Dubai*)

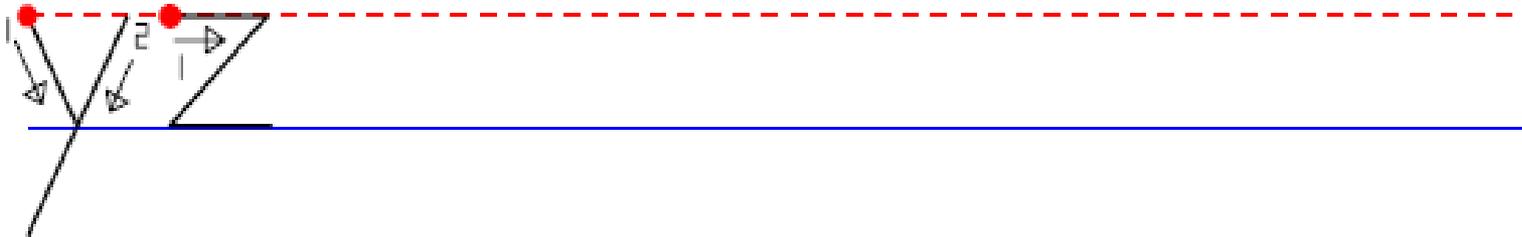
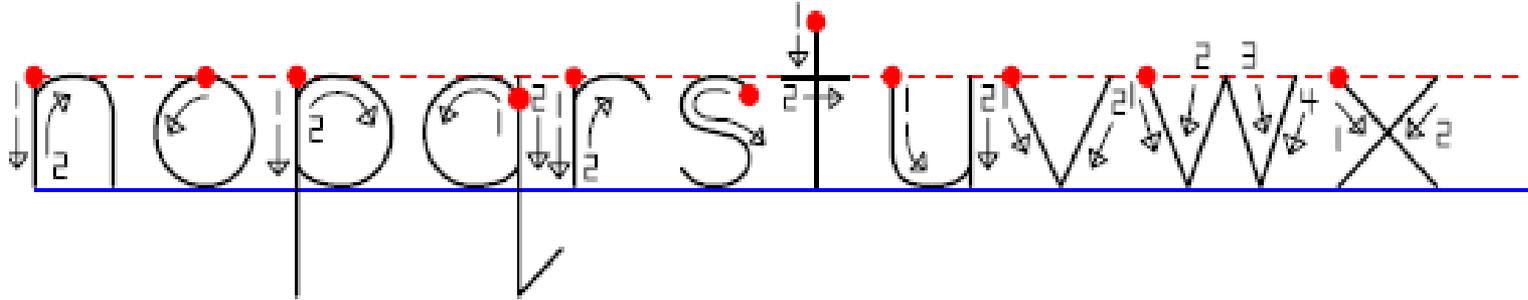
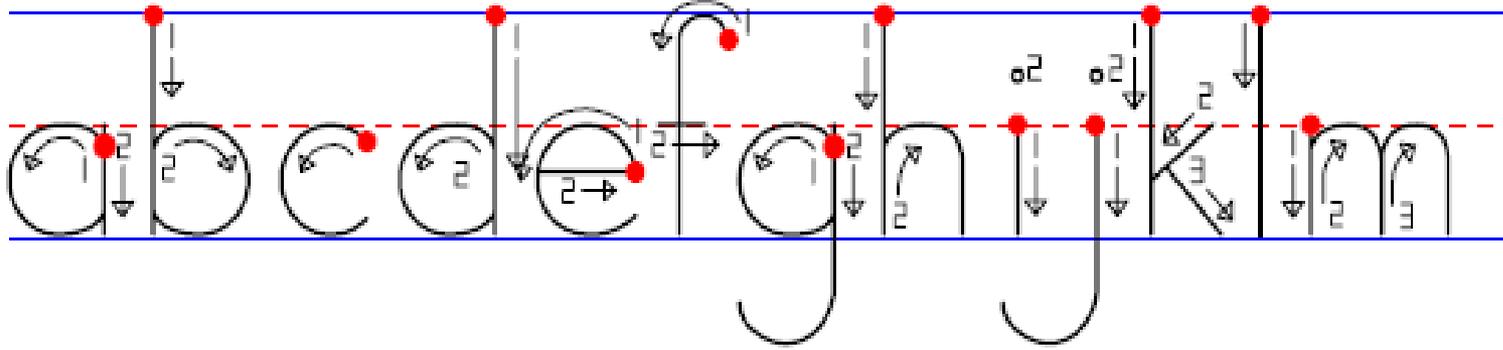
http://briem.net/4/4401/4401_2123.html *di Gunther Se Briem (Italic for children)*

<https://www.youtube.com/watch?v=Dzpmb0xBDzc> (MonkeySee)

<https://www.youtube.com/watch?v=FKaO8MA2nZU> (MonkeySee)

www.nha-handwriting.org.uk

Startwrite Palmer manuscript



let's try this

cursive-simple style

that has no entrance

strokes for round

letters such as a d g

g

Startwrite Simple Cursive

Per ogni formato scelto occorre costruirsi le famiglie di lettere per facilitare la memorizzazione dei movimenti

a

b

c

d



1a famiglia: i, u, t, r

2a famiglia: e, l, f, (b)

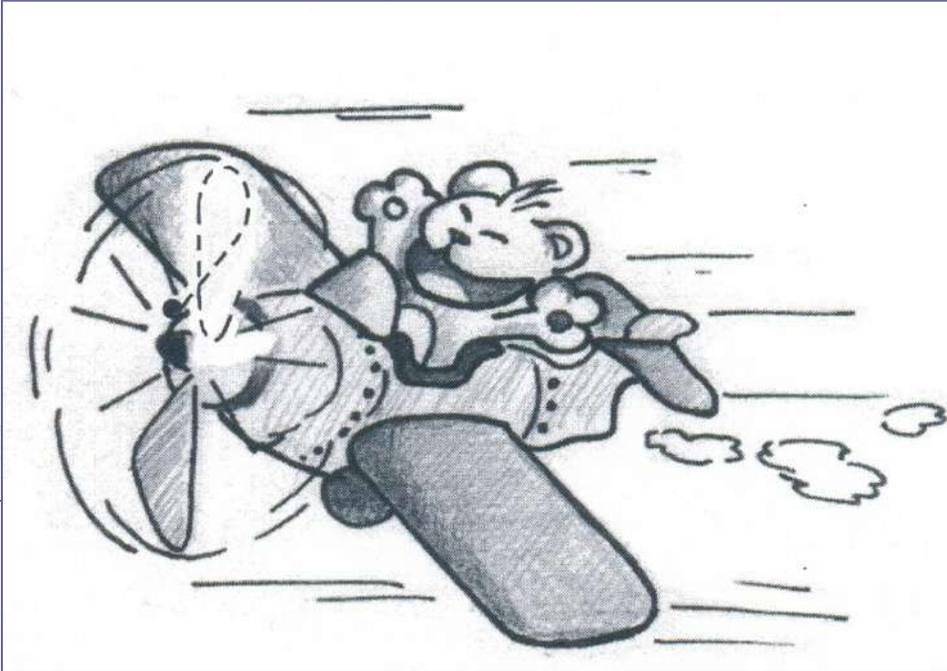
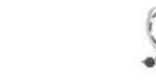
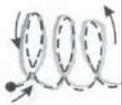
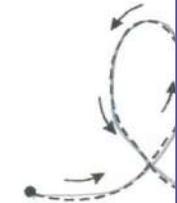
3a famiglia: n, m, p, h

4a famiglia: c, a, d, q, g, (o)

5a Lettere apprese:

1a famiglia: i, u, t, r

2a famiglia: e, l, f, (b)



tiri tiri
elli elli

Laura Blason, Michela Borean,
Laura Bravar e Stefania Zoia

IL CORSIVO DALLA A ALLA Z

Un metodo per insegnare
i movimenti della scrittura

la teoria

Erickson

Laura Blason, Michela Borean,
Laura Bravar e Stefania Zoia

IL CORSIVO DALLA A ALLA Z

Un metodo per insegnare
i movimenti della scrittura

la pratica

MATERIALI

Erickson

Dario Ianes

(a cura di)

Le migliori proposte operative su...

SCRITTURA

TRATTE DALLA RIVISTA «DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO»

Erickson

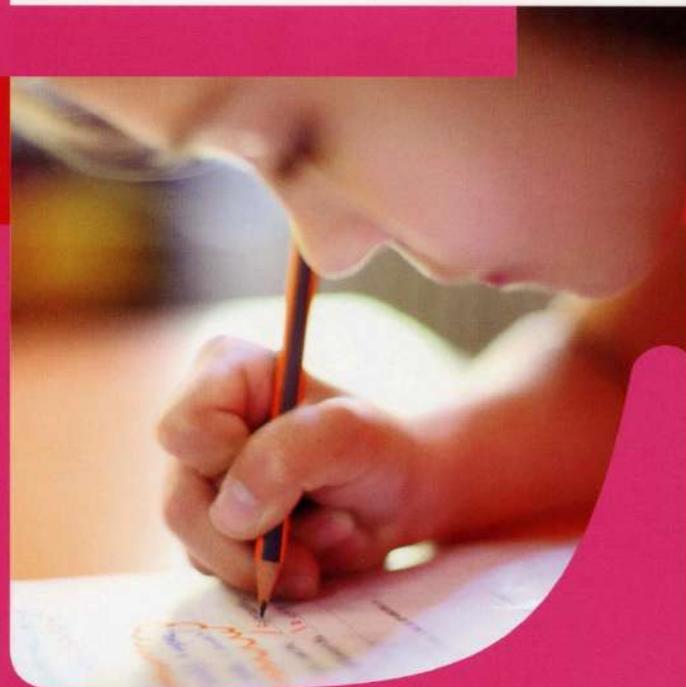
Laura Bravar, Marina Gortana,
Monica Dengo, Michela Borean,
Marina Biancotto e Stefania Zoia

Le difficoltà grafo-motorie nella scrittura

Proposte operative
dalla prevenzione all'intervento

leGUIDE

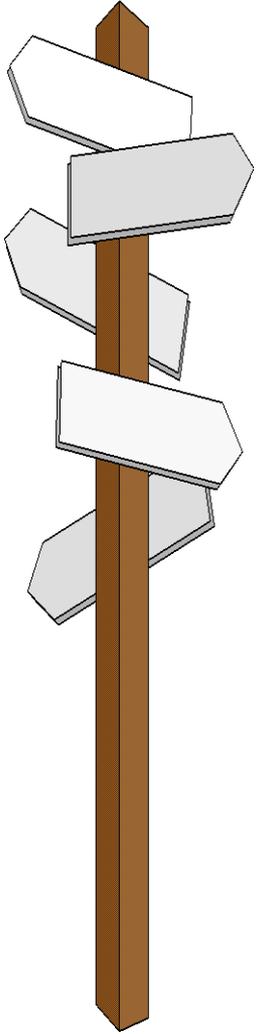
Erickson



Aspetti teorici:

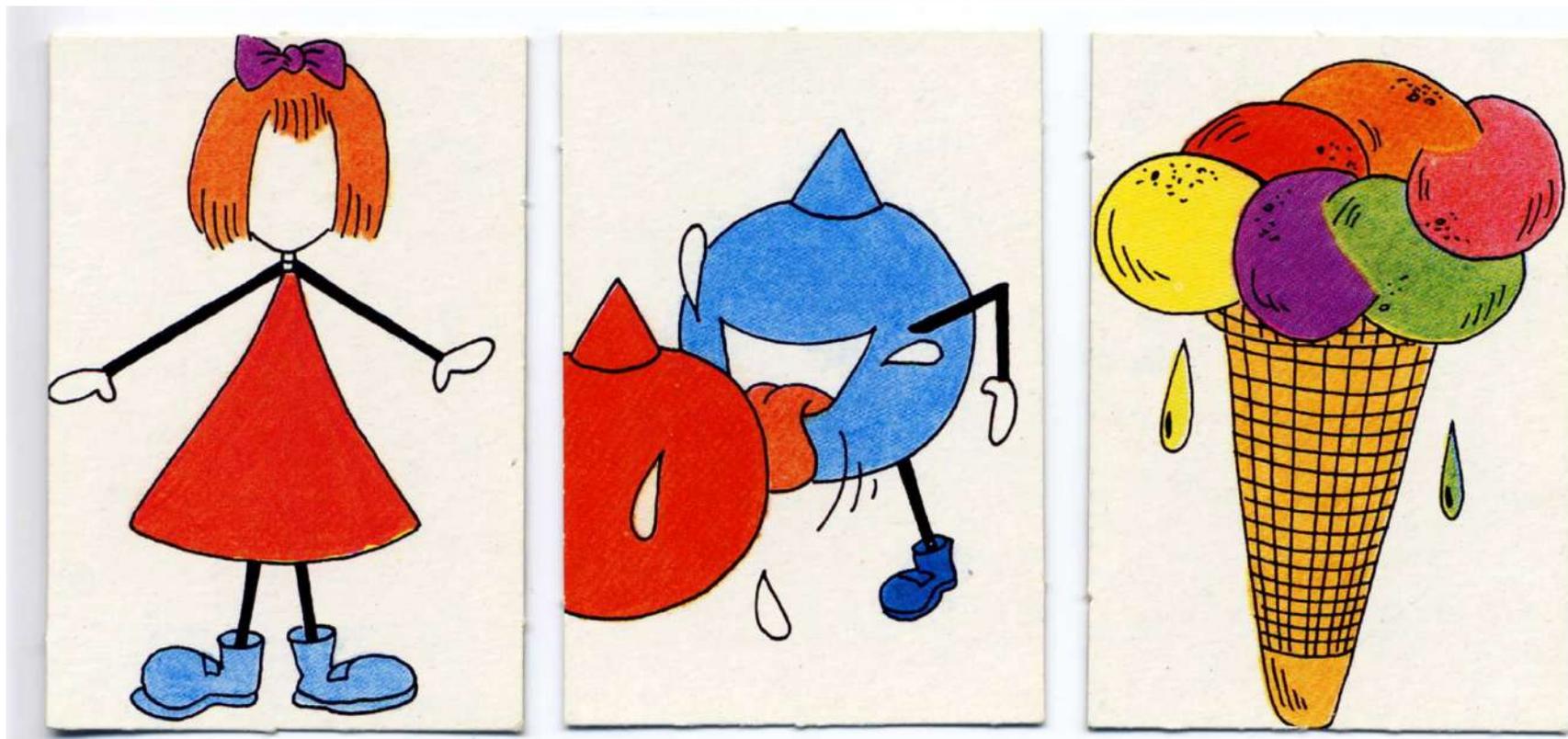


**Attenzione condivisa tra gli
aspetti motori e quelli
linguistici della scrittura:
imparare gradualmente**



Autodettato di frase guidato da figure

Esempio 1



Da: "Parole in Libertà" di Itala Riccardi Ripamonti,
ed. Nuova GiocoLibro, 1992.

Mantenere le buone abitudini 1

- Aiutare i bambini a sviluppare una scrittura rilassata e fluida, diversa in base agli scopi;
- Spendere del tempo, ogni tanto, per riflettere sulla qualità della scrittura e i vantaggi di scrivere in modo leggibile;
- Aiutare i bambini ad “autocorreggere” quegli aspetti della scrittura che compromettono la leggibilità (es. inclinazione, forma, grandezza, proporzioni, spaziature, lettere sulle righe ecc.);

Mantenere le buone abitudini 2

- Fornire occasioni per usare la scrittura come attività artistica/creativa;
- Nei compiti scritti, premiare anche la resa formale della grafia e la presentazione visiva del prodotto scritto;
- Aiutare i bambini ad accelerare la scrittura senza compromettere troppo la leggibilità.

Suggerimenti per accelerare

la scrittura in corsive:

(Gwen Dornan, Handwriting Today, N° 5, 2006)

(prima parte)

- **Esercitare secondo la regola: poco ma spesso (5 min. al giorno), ovviamente senza valutare l'ortografia;**
- **Esercitare la scrittura di sillabe, parole corte, morfemi, parole frequenti e parole chiave;**
- **Mettere i trattini sulle "t" ed i punti sulle "i" alla fine delle parole;**
- **Esercitare sequenze di movimenti (o pattern) del "corsivo", in particolare di: incisione, iscrizione e trascinamento laterale;**

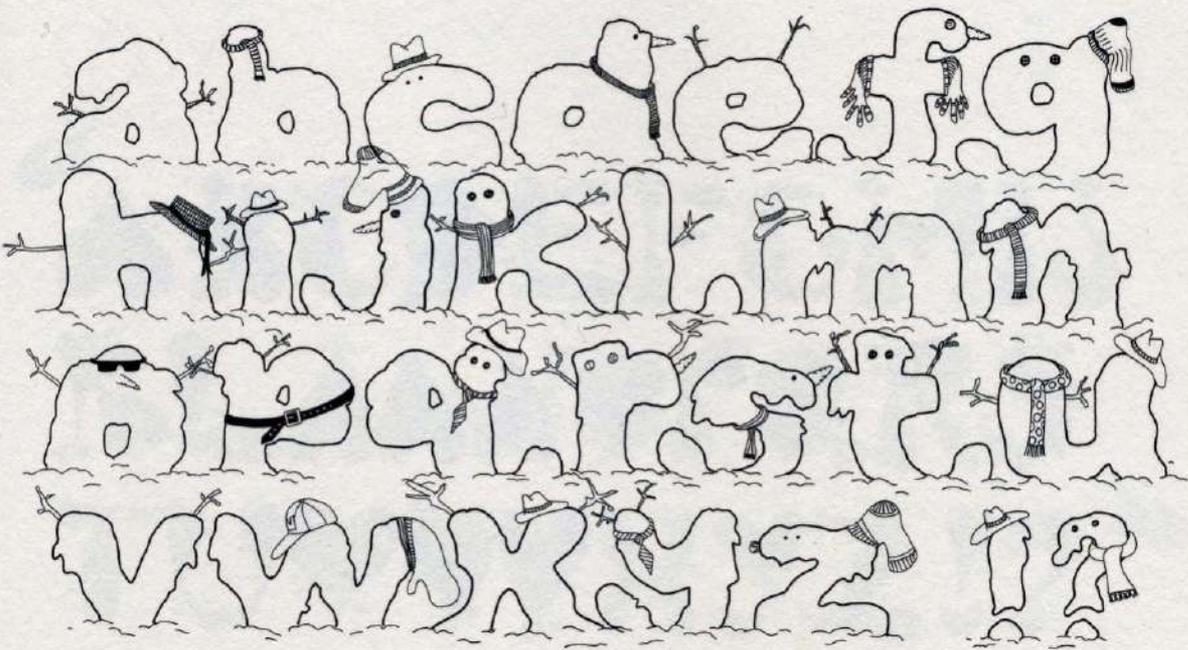
Suggerimenti per accelerare la scrittura in corsive:

(Gwen Dornan, Handwriting Today, N° 5, 2006) (seconda parte)

- **Esercitarsi scrivendo filastrocche, rime ecc. conosciute, per limitare il carico di elaborazione linguistica;**
- **Definire una soglia di velocità (es. media delle lettere/minuto della classe) e una meta da raggiungere, controllando la leggibilità; tenere una scheda dei tempi e dei progressi di ciascun bambino;**
- **Esercitarsi con le lettere che risultano meno leggibili nelle prove di velocità;**
- **Esercitare i “pattern” del corsivo anche ad occhi chiusi;**
- **Usare i “pattern” del corsivo durante le lezioni di arte oppure per formare delle bordure decorative.**

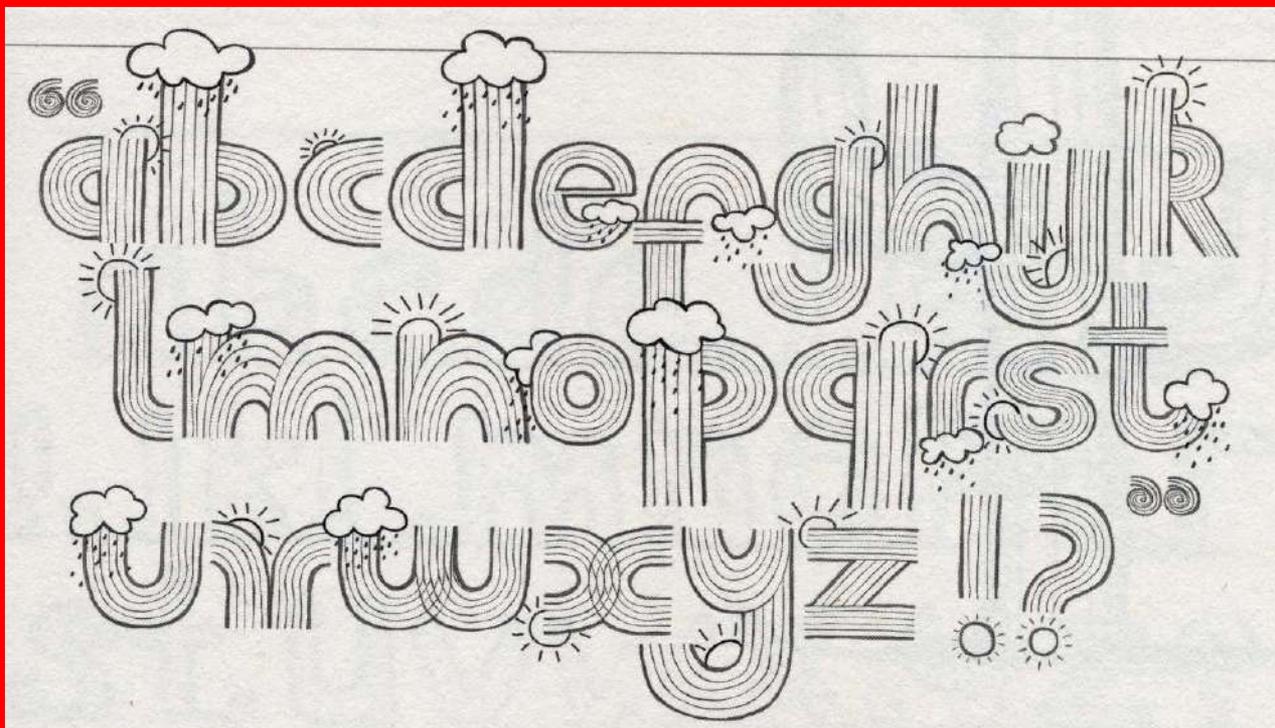
La scrittura come arte visiva decorativa





Lettere a pupazzi di neve

Lettere arcobaleno



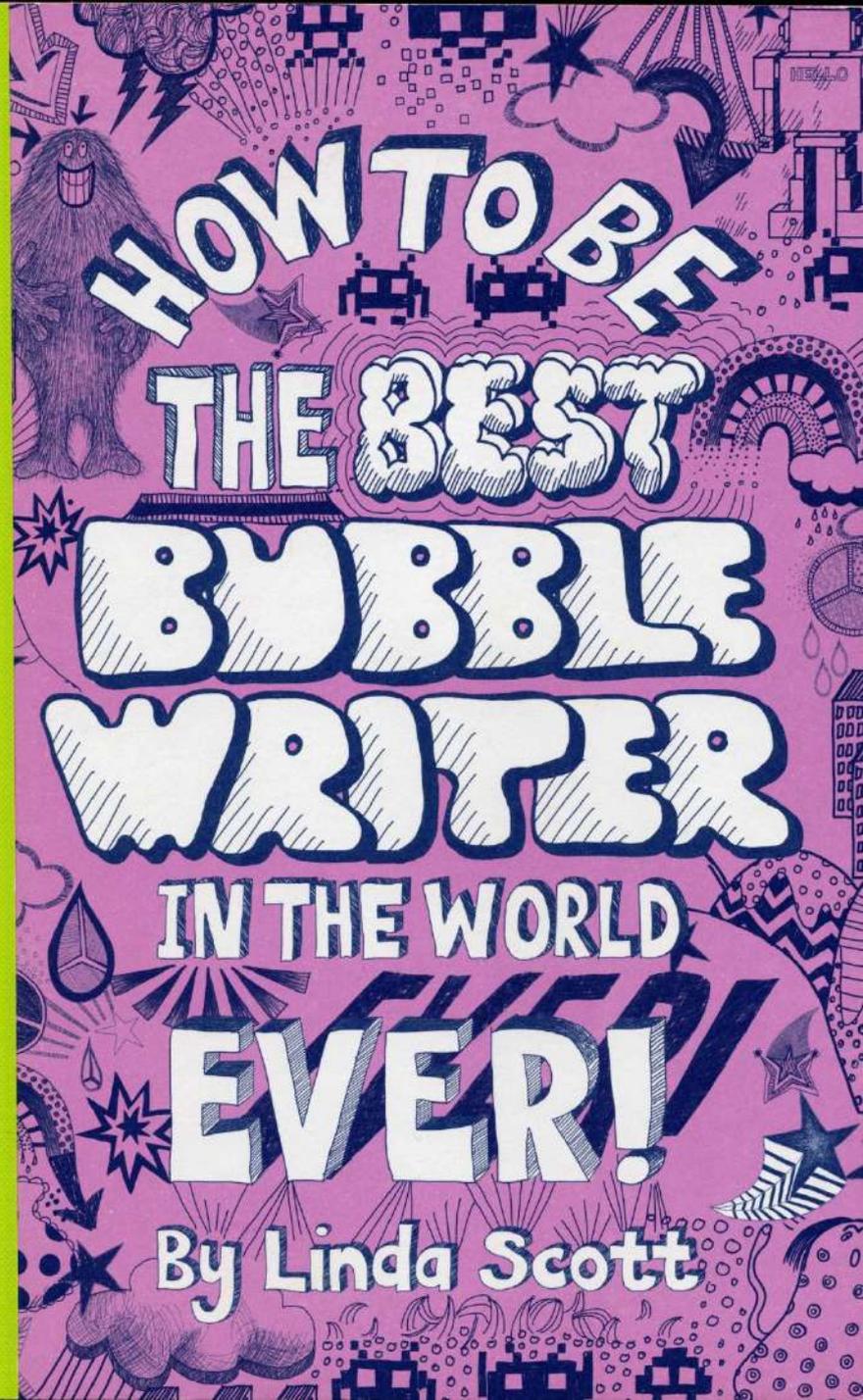
Beba Restelli

IL GIOCO DI ALFA E BETA

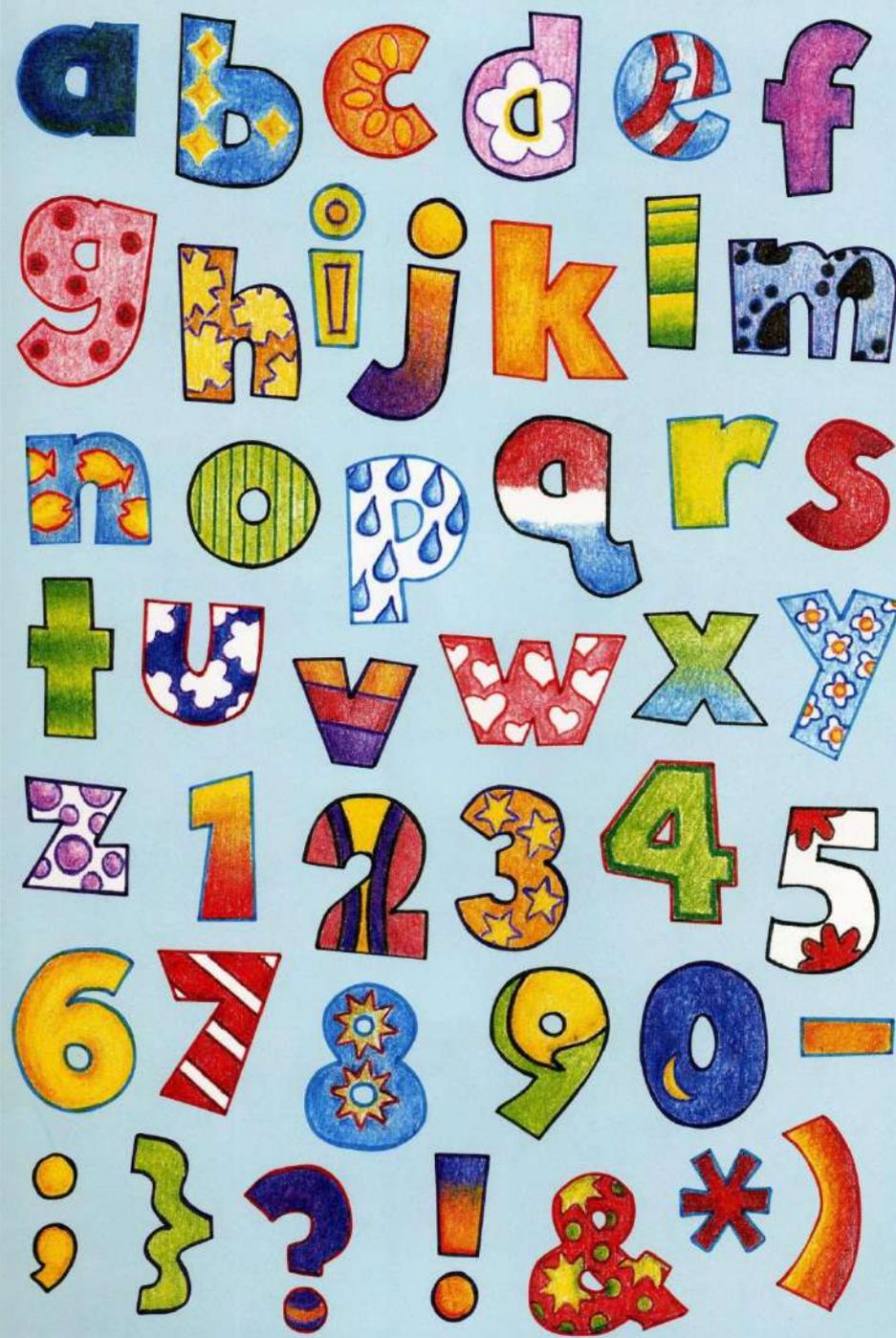
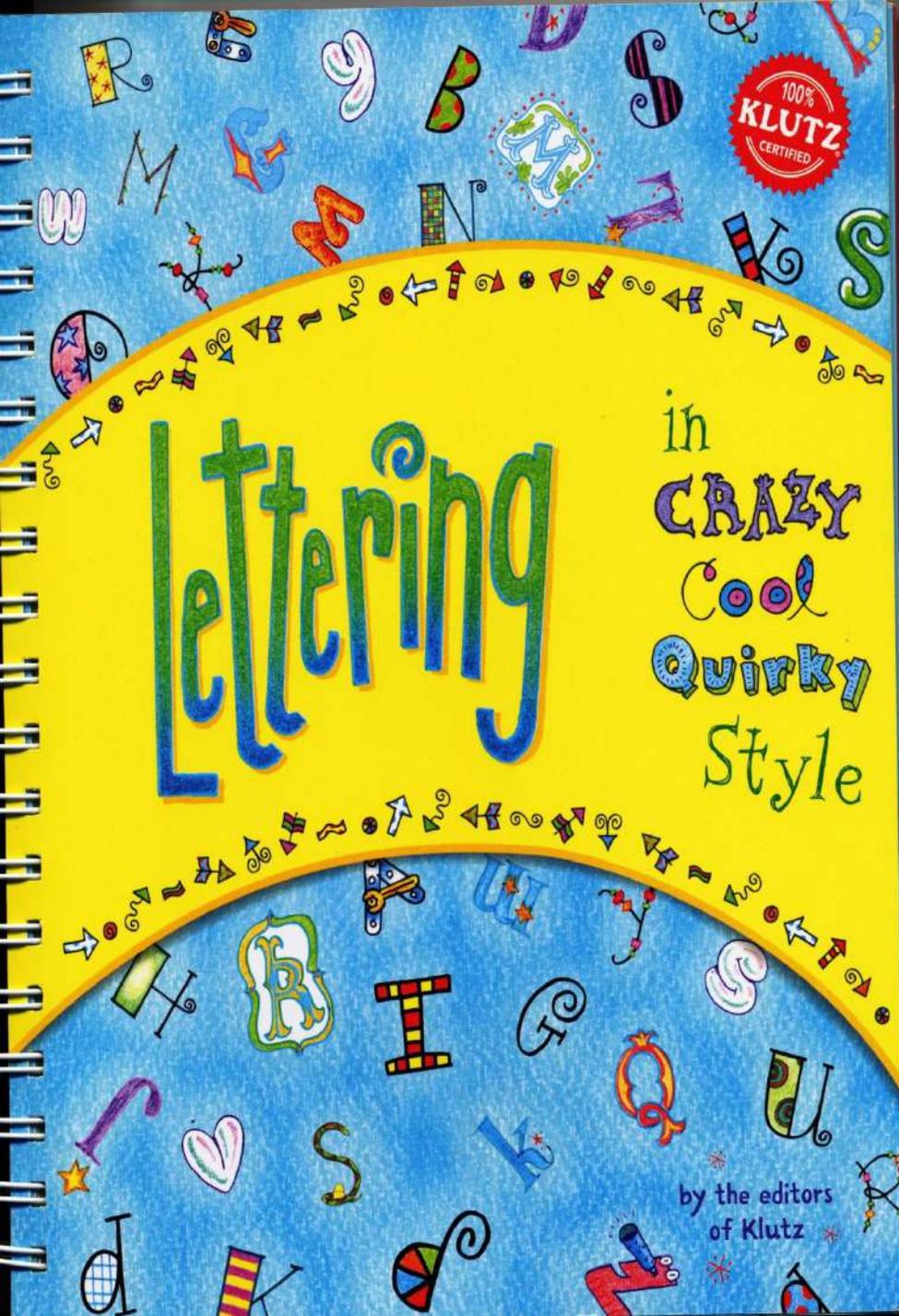
Tra segni e scritte
secondo il Metodo Bruno Munari®



FrancoAngeli / LE COMETE



By Linda Scott



a b c d e f

g h i j k l m

n o p q r s

t u v w x y

z 1 2 3 4 5

6 7 8 9 0 -

; } ? ! & *)



The Kids' Book

Creative Lettering

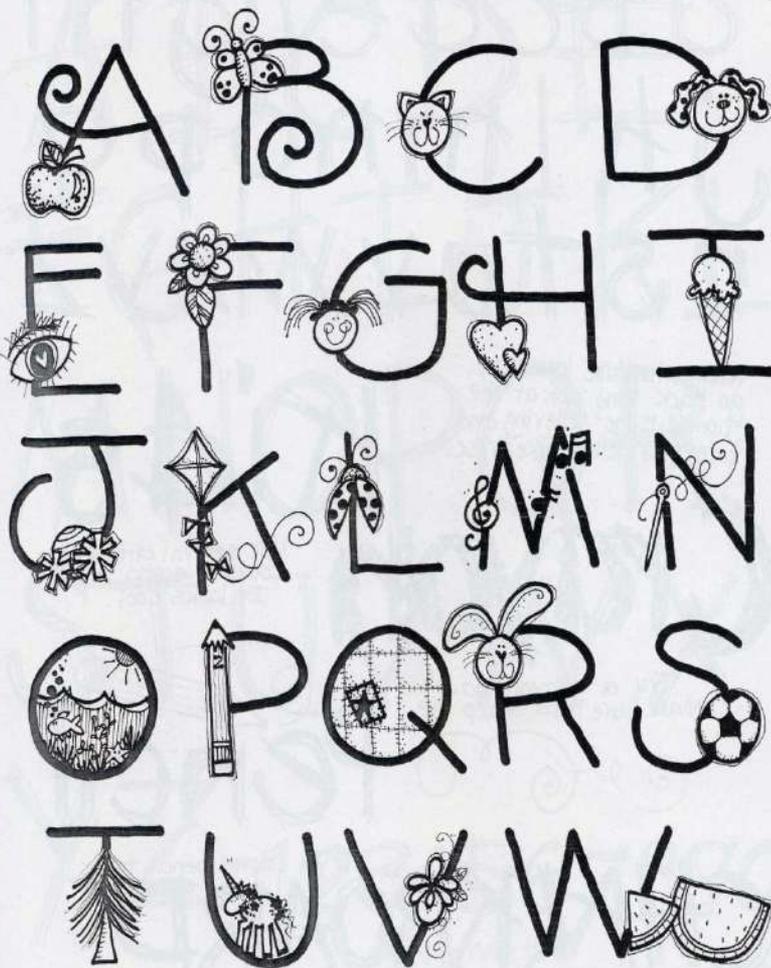


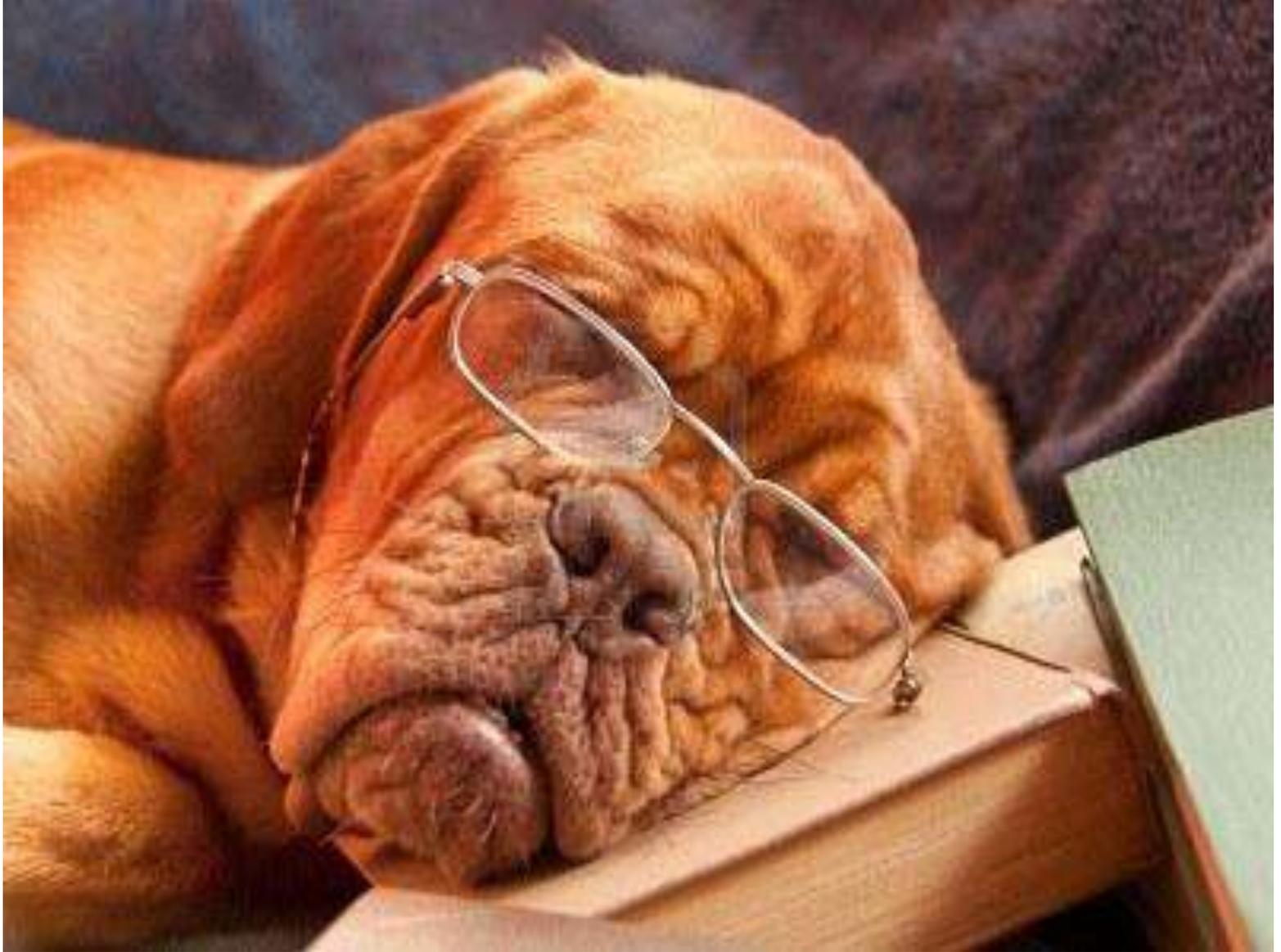
• a cut-it-upSM production • 2000 •

By Lindsay Ostrom & Friends

Coloring Book

This alphabet gives you a doodle to go with each letter. Draw the doodles in black ink and color them in when you're done.





Grazie per la vostra attenzione!